

	 <p>Luigi Russo</p>	<p align="center">ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "Luigi Russo" Liceo Linguistico</p> <p align="center"><i>Tecnico Tecnologico "Grafica e Comunicazione"</i> Tecnico Tecnologico "Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie" Tecnico Economico "Amministrazione, Finanza e Relazioni Internazionali per il Marketing"</p>							
 		<p>93100 CALTANISSETTA Via Leone XIII, 48/D * tel. 0934/554255-554371 fax 0934/551300 * C.F. n. 80004840858 e-mail: CLIS01300E@istruzione.it * clis01300e@pec.istruzione.it * http://www.iisrusso.edu.it * Cod. Univoco UFXHNN</p>							
									

IISS Luigi Russo - Caltanissetta
Prot. 0012304 del 02/11/2021
04 (Entrata)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015

Liceo Linguistico

Tecnico Tecnologico

Chimica, Materiali e Biotecnologie
Articolazione: *Biotecnologie Sanitarie*

Grafica e Comunicazione

Tecnico Economico

Amministrazione, Finanza e Marketing
Articolazione: *Relazioni Internazionali
per il Marketing*

a. s. 2021/2022

Elaborato da	Funzione Strumentale	Versione
Approvato da	Collegio dei Docenti	04

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "L. RUSSO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8801 del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 27/10/2021 con delibera n. 09

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

La popolazione scolastica è composta per la maggior parte da studenti italiani. Solo il 3% della popolazione del Linguistico, l' 1% del Tecnologico e il 3% dell'Economico è costituita da studenti extracomunitari. Sono presenti anche alunni diversamente abili e BES. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-basso, in quanto una parte di essi proviene da zone particolarmente svantaggiate. L'utenza, comunque, è composta in prevalenza da studenti provenienti dalla provincia di Caltanissetta (San Cataldo, Santa Caterina Vill. mosa, Serradifalco, Bonpensiere, Marianopoli, Mazzarino, Milena, Montedoro, Resuttano, Delia, Sommatino e Riesi) e da fuori provincia (Camastra, Canicatti, Pietraperzia, Menfi, Piazza Armerina, Realmonte, Naro, Ravanusa, Gangi, Alimena, Barrafranca, Borgalino, Cariatì, Castellana Sicula, Venaria Reale, Villalba e Villarosa).

Gli indirizzi della scuola (Liceo Linguistico, Tecnico Economico - Relazioni Internazionali e Marketing, Tecnico Tecnologico - Biotecnologico Sanitario, Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione) permettono un rapido inserimento nel mondo del lavoro: in particolare i periti economici e biotecnologi sanitari possono partecipare ai concorsi della pubblica amministrazione, possono insegnare nella scuola come docenti tecnico-pratici o inserirsi nelle aziende private in qualunque ambito (ambientale, sanitario, alimentare, economico, tessile, grafico, comunicazione). Gli studenti del linguistico, grazie al percorso ESABAC, acquisiscono il doppio diploma italiano-francese che gli permette anche di poter frequentare le università francesi.

La scuola si è impegnata, negli anni, ad attivare corsi finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche (inglese, francese, spagnolo e tedesco), di informatica (ECDL, ECDL CAD ed EIPASS), e promuovere stage con aziende locali quali ASP, Caltacqua e con gli Atenei di Catania e Palermo, in particolare con il Dipartimento di Scienze Chimiche, Matematica e Fisica. Ha, inoltre, organizzato attività' extracurricolari

in orari compatibili con le esigenze degli alunni.

Territorio e capitale sociale

La mission dell'I.I.S.S."L. Russo" è quella di **garantire a tutti gli studenti il successo scolastico e formativo attraverso una formazione di qualità sempre più elevata**, impegnando tutte le risorse per realizzare un servizio qualitativamente adeguato. La scuola, per raggiungere tale finalità e per soddisfare il fabbisogno educativo-formativo della propria utenza, ha sottoscritto convenzioni con enti, sia pubblici che privati, del nisseno e appartenenti a province limitrofe. In particolare la scuola collabora con l'Azienda Ospedaliera *S.Elia*, l'ASP di Caltanissetta, Sidercem e altre aziende, nonché con i comuni della provincia di Agrigento, Caltanissetta ed Enna.

Inoltre con organismi del privato sociale come: Nuovo Orizzonte, Casa Famiglia Rosetta, Centro di genetica medica, Donne in movimento, FIDAS, AVIS, Nuova civiltà, CROCE ROSSA ITALIANA (CRI), Associazione Nazionale Magistrati (ANM), UNICEF, Musei locali, Assindustria di Caltanissetta, Camera del Lavoro, Ordine dei Medici, dei Commercialisti, dei Consulenti del Lavoro e Lega Ambiente.

Risorse economiche e materiali

In ottemperanza alla normativa vigente sul contrasto e la prevenzione della diffusione del SARS-COV-2 la scuola ha dovuto privarsi della Biblioteca e della Sala Riunioni che sono state adattate ad aule. Alla luce di ciò la scuola comprende un'unica sede e dispone, allo stato attuale di 42 aule provviste di LIM, PC, telecamera e video proiettore, 10 laboratori (2 di Informatica, 2 di Chimica, 1 di Fisica, 1 di Anatomia, 1 di Microbiologia, 1 di Disegno e 2 di Lingue) dotati di buone strumentazioni e sufficienti materiali utili per gli esperimenti, 1 Palestra e 1 Aula Magna. Tutti i locali sono stati riconosciuti agibili dalle autorità competenti.

L'Istituto è provvisto di scala di sicurezza esterna, porte antipanico, rampe e ascensori per il superamento di barriere architettoniche e di servizi igienici per i disabili. Inoltre dispone di due campetti per attività sportive e di un cortile esterno. La

sede è facilmente raggiungibile in quanto si trova vicina alla fermata dei pullman di linea extraurbana. Questo è un punto di forza per l'utenza essendo composta per la maggior parte da alunni pendolari.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

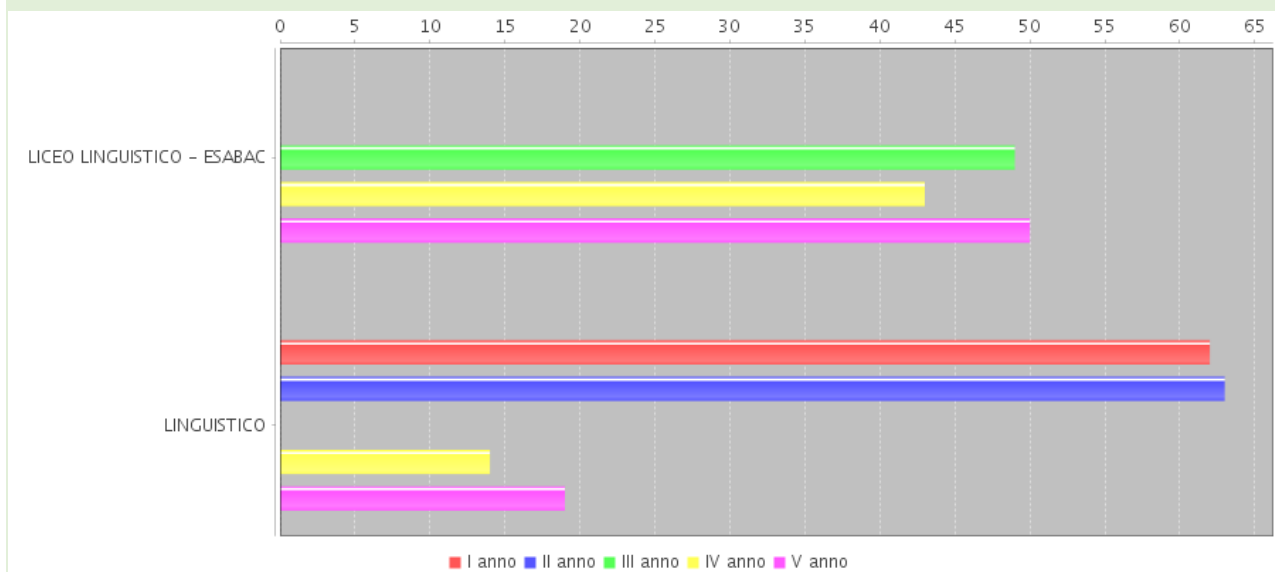
❖ "L. RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS01300E
Indirizzo	VIA LEONE XIII, 48/D CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Telefono	0934554255
Email	CLIS01300E@istruzione.it
Pec	clis01300e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iissrusso.edu.it

❖ LINGUISTICO "RUSSO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CLPC01301T
Indirizzo	VIA LEONEXIII, 48/D - 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Leone XIII 48/D - 93100 CALTANISSETTA CL
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> LICEO LINGUISTICO - ESABAC LINGUISTICO
Totale Alunni	300

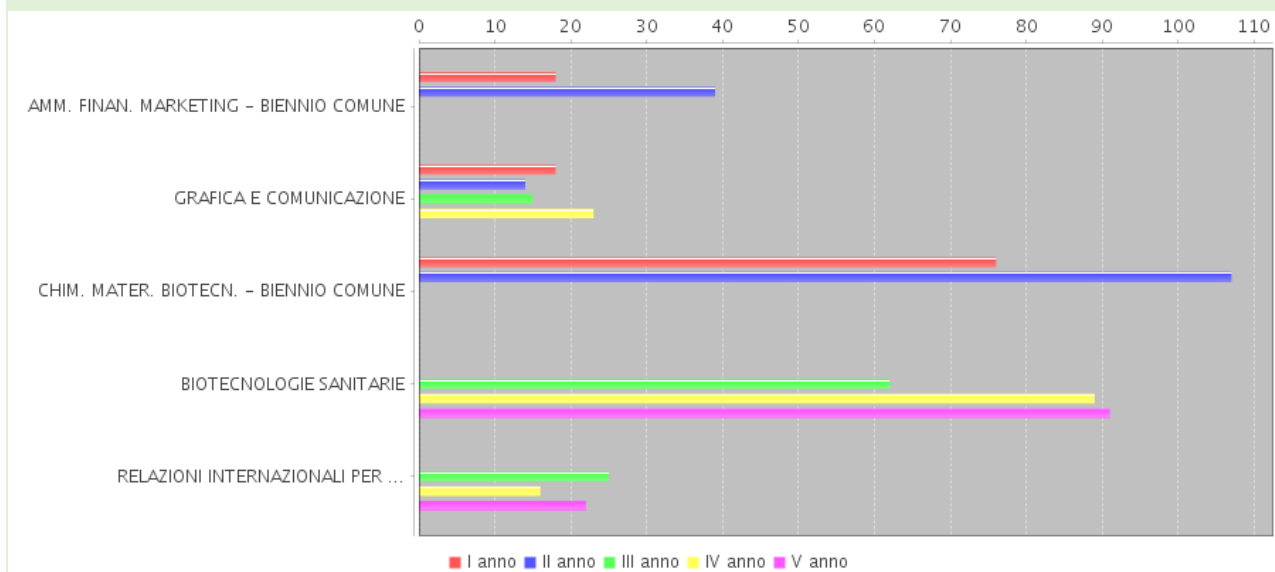
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



❖ **"LUIGI RUSSO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	CLTE013018
Indirizzo	VIA LEONE XIII, 48/D CALTANISSETTA 93100 CALTANISSETTA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> Via Leone XIII 48/D - 93100 CALTANISSETTA CL
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE GRAFICA E COMUNICAZIONE CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE BIOTECNOLOGIE SANITARIE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	615

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento

Breve storia dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (I.I.S.S.) "Luigi Russo" nasce come Istituto Tecnico Femminile (I.T.F.) nell'a. s 1960-61. Nell'a. s. 1981-82, per rinnovare il proprio curriculum ed adeguarlo alle esigenze degli studenti e per rispondere alle richieste socio-culturali e ambientali profondamente mutate, introduce l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in Lingue Estere (PACLE).

Nell' anno scolastico 1988-89, con D.M. del 30/09/1989, rinnova radicalmente l'offerta formativa inserendo al suo interno un *progetto di sperimentazione autonoma strutturale metodologica e didattica, ex art. 3 DPR 419/74*, di un quinquennio ad indirizzo *Biologico Sanitario* e di un quinquennio ad indirizzo *Linguistico Moderno*, riproposto annualmente e approvato in via definitiva, senza modifiche, nell'a. s. 1996-97.

L'indirizzo Biologico Sanitario rilasciava la Maturità Scientifica mentre l'indirizzo Linguistico Moderno la Maturità Linguistica. Con la nuova Riforma Gelmini l'Istituto assume una nuova identità e, dall'anno scolastico 2010-11



diviene Istituto di Istruzione Secondaria Superiore con gli indirizzi: Liceo Linguistico; Tecnico Tecnologico *Chimica Materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie Sanitarie*; Tecnico Economico *Amministrazione, Finanza e Marketing articolazione Relazioni Internazionali per il Marketing*. Infine nell'a.s. 2016/17 è stato autorizzato il nuovo indirizzo Tecnico Tecnologico *Grafica e Comunicazione*.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	2
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Cortile esterno	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	88

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
-------------------------------------------------------------------	---

LIM e PC presenti nelle aule	42
------------------------------	----

Approfondimento

Fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali

A seguito di attenta analisi sullo stato dell'arte dei laboratori e delle infrastrutture si rileva quanto segue:

a) il server della segreteria necessita sostituzione in quanto obsoleto e non più adeguato agli standard necessari, o in subordine un upgrade della componentistica installata, oltre al passaggio a nuovo sysop;

b) i laboratori di chimica e biologia necessitano di materiale di consumo e reagenti in quantità sufficiente a potere svolgere le esercitazioni previste.

RISORSE PROFESSIONALI

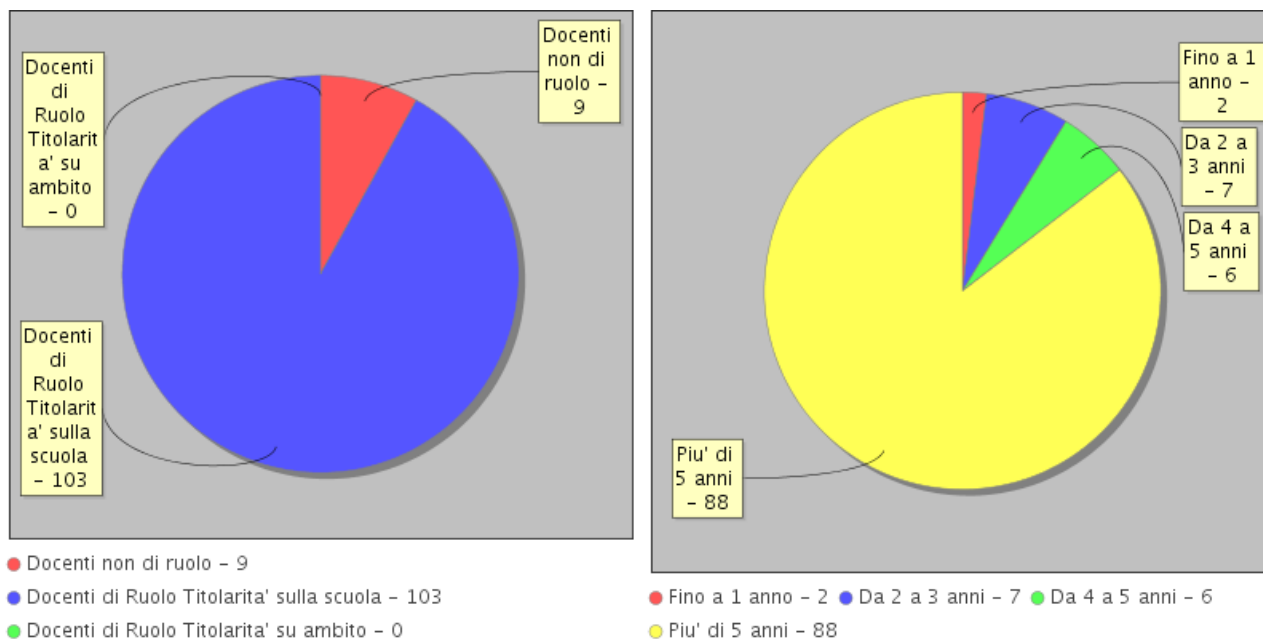
Docenti	83
---------	----

Personale ATA	25
---------------	----

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Caratteristiche delle risorse professionali

Il Collegio dei docenti è composto in gran parte da personale in servizio da più di 5 anni e questo rende possibile garantire agli studenti una certa continuità didattica. La composizione del Collegio ha permesso un buon affiatamento e collaborazione dal punto di vista progettuale, maggiormente messo in evidenza in questo periodo di pandemia in quanto lo stesso si è mostrato pronto ad accogliere le novità didattiche-metodologiche, anche on line, supportate dall'esperienza lavorativa maturata negli anni di servizio.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

*La mission della scuola, **Realizzare un sistema scolastico efficace ed efficiente per garantire a tutti gli studenti il successo scolastico e formativo**, è frutto di dibattito e condivisione all'interno del Collegio dei docenti e della comunità educante. Il raggiungimento della mission avviene attraverso importanti processi di progettualità, sviluppo e scambio tra tutte le aree (educativo didattica, amministrativa, ausiliaria, tecnica, familiare, territoriale), che, a vario titolo, operano nella scuola.*

Tenuto conto del contesto in cui la nostra scuola opera, la mission della scuola si è caratterizzata in questi anni nel perseguire non soltanto obiettivi relativi all'istruzione (acquisizione di conoscenze), ma anche nella formazione degli atteggiamenti e delle competenze che caratterizzano la persona umana, intesa come "un sistema integrato" di tutte le sue dimensioni costitutive.

La nostra scuola, in quanto scuola dell'autonomia, non è pertanto scuola del solo sapere, ma scuola dei saperi intesi come:

- saper essere (il rafforzamento dell'identità);
- saper fare (potenziamento delle abilità);
- saper capire (la costruzione della conoscenza);
- saper riflettere (lo sviluppo del pensiero critico);

che si traducono nella formazione di un individuo libero e consapevole:

- capace di relazionarsi con gli altri;
- curioso di conoscere e capire;
- abile nel ricercare i modi più appropriati per conoscere ed imparare;
- in grado di progettare da solo e in gruppo.

Le strategie che la scuola intende mettere in atto per migliorare la performance dei propri alunni non possono prescindere da uno studio sul



curricolo che sia funzionale a ciò che il mondo del lavoro chiede e alla figura professionale in uscita. A tal riguardo la scuola programma il proprio intervento formativo tenendo conto dei risultati degli scrutini e di quelli restituiti dalle Prove INVALSI delle classi seconde e quinte.

Per migliorare il successo formativo dei alunni si agirà sui docenti attraverso opportuni corsi finalizzati all'acquisizione di metodologie didattiche innovative, che agendo sull'ambiente di apprendimento tengano presenti sempre più le esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità e che impara meglio se posta in situazione di contesto. Si favoriranno tutte le condizioni necessarie per sviluppare una didattica basata su un approccio metacognitivo, alla cui base vi è un clima relazionale positivo tra docente e studente, così che quest'ultimo si possa sentire considerato nella sua individualità, anche attraverso l'istituzione di una figura funzionale alla comunicazione e all'ascolto. Per tale scopo la scuola si avvale di un operatore psicopedagogico ai sensi dell'ex comma 65 della L. 107 per colloqui con studenti, incontri formativi, somministrazione test e osservazione in presenza.

Si migliorerà, inoltre, l'insegnamento fondato su metodologie didattiche innovative supportate dalle tecnologie digitali, già sperimentate durante la Didattica a Distanza (DaD) e la Didattica Digitale Integrata (DDI), così da innescare negli studenti quei processi motivazionali funzionali ad accrescere il processo di insegnamento/apprendimento. A tale scopo la scuola si è servita della figura dell'animatore digitale e dei docenti del team dell'innovazione. Inoltre, ci si prefigge di assicurare il successo formativo di tutti gli studenti favorendo nel contempo le eccellenze, ma senza trascurare gli alunni BES e con difficoltà linguistiche. Per raggiungere tali obiettivi all'inizio di ogni anno scolastico si accerteranno le competenze in ingresso, così da poter rimodulare, ove necessario, le programmazioni e attivare le opportune strategie in modo da ridurre gli abbandoni e/o insuccessi scolastici e congiuntamente monitorare con coerenza gli esiti delle azioni messe in atto nel corso degli anni. Se le condizioni sanitarie, legate alla diffusione del COVID-19, lo consentiranno, si favoriranno tutte le attività che permettono una maggiore apertura della scuola al territorio, anche potenziando i raccordi di rete con le istituzioni, le aziende pubbliche e private.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

Traguardi

La ricaduta sull'esito scolastico deve consentire che non più del 15% degli studenti concluda l'anno con giudizio sospeso.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

Traguardi

La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano, inglese e matematica dovrà essere inferiore rispetto alla media regionale.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La Mission dell'Istituto Luigi Russo **"Realizzare un sistema scolastico efficace ed efficiente per garantire a tutti gli studenti il successo scolastico e formativo"** è stata portata avanti attraverso le particolarità dell'offerta formativa volta ad ampliare il curriculum, a prevenire i fenomeni di disagio, valorizzare le eccellenze nei diversi ambiti disciplinari e promuovere l'educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità e alla salute.

La scuola promuoverà tutte le azioni necessarie per il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari, non trascurando le azioni che sono emerse dal RAV come punti di forza. Tra gli obiettivi della legge 107/2015 di cui all'art. 1, comma 7 la scuola, avvalendosi anche di un organico potenziato, ha

individuato i sottoelencati obiettivi formativi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CORSI DI POTENZIAMENTO PER LE PROVE INVALSI DI INGLESE, ITALIANO E MATEMATICA.

Descrizione Percorso

Gli studenti del primo biennio e delle classi quinte frequenteranno dei corsi di potenziamento per l'Italiano, la Matematica e l'Inglese per poter effettuare positivamente i test INVALSI previsti a marzo per le quinte classi e a maggio per le seconde.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare all'inizio dell'a.s l'analisi dei livelli di partenza per procedere con interventi di riequilibrio sulle competenze base degli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Didattica delle emozioni e Metacognizione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.



"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento percorsi per competenze sugli alunni delle prime classi (Atto Gov 378/2017) e sui BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attuazione "corsi ponte" per Italiano e Matematica per gli alunni delle 1[^] classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"Obiettivo:" Possibilità di frequentare i laboratori universitari di orientamento per una scelta post diploma consapevole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia



degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"Obiettivo:" Attivare corsi pomeridiani di recupero per area linguistico-matematica, tecnico - scientifica e propedeutici a test universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare docenti di Italiano Matematica Lingue e materie d'Indirizzo alla didattica per competenze e formulazione di prove strutturate classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"Obiettivo:" Formare i docenti su metodologie, valutazione e prove da somministrare agli allievi delle prime classi e con BES per favorirne l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CHI È L'ASSO?

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento di Italiano.

Risultati Attesi

Miglioramento del registro verbale e potenziamento delle competenze di codifica, decodifica e ricodifica in Italiano.

Miglioramento delle competenze grammaticali.

Miglioramento delle competenze linguistiche.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento di Matematica.

Risultati Attesi

Potenziamento di Matematica finalizzato alle prove INVALSI.

Conoscenza teorica e pratica esauriente tanto da modellizzare matematicamente situazioni reali con strumenti elementari.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CIAK..... SI IMPARA!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento di Inglese.

Risultati Attesi

Miglioramento delle abilità di ascolto e della produzione scritta e orale in lingua inglese.

❖ CORSI POMERIDIANI E/O SPORTELLO HELP SULLE MATERIE D'INDIRIZZO
Descrizione Percorso

Gli studenti potranno frequentare delle lezioni pomeridiane che



contribuiranno al loro "benessere" perché, intervenendo in tempo per colmare le eventuali difficoltà, si permetterà loro di affrontare serenamente l'anno scolastico in corso. Tali lezioni si effettueranno nelle discipline di indirizzo del Liceo Linguistico; del Tecnico Tecnologico Chimica, Materiali e Biotecnologie - Articolazione: Biotecnologie Sanitarie; del Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione; del Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing - Articolazione: Relazioni Internazionali per il Marketing.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Attivare all'inizio dell'a.s l'analisi dei livelli di partenza per procedere con interventi di riequilibrio sulle competenze base degli alunni in difficoltà

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Didattica delle emozioni e Metacognizione

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Potenziamento percorsi per competenze sugli alunni delle prime classi (Atto Gov 378/2017) e su BES

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attuazione "corsi ponte" per Italiano e Matematica per gli alunni delle 1^a classi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"Obiettivo:" Attivare corsi pomeridiani di recupero per area linguistico-matematica, tecnico - scientifica e propedeutici a test universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali

degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare docenti di Italiano Matematica Lingue e materie d'Indirizzo alla didattica per competenze e formulazione di prove strutturate classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"Obiettivo:" Formare i docenti su metodologie, valutazione e prove da somministrare agli allievi delle prime classi e con BES per favorirne l'inclusione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Supportare gli alunni in difficoltà in modo da ridurre le percentuali degli alunni con sospensione del giudizio.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di

italiano per i liceali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO HELP

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento delle discipline d'indirizzo.

Risultati Attesi

Guida e supporto su specifici segmenti della programmazione didattica disciplinare al fine di migliorare il metodo di studio individuale nelle discipline d'indirizzo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATTIVITÀ DI SPORTELLO E RECUPERO DI SCIENZE NATURALI E SCIENZE INTEGRATE CHIMICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento delle discipline d'indirizzo.

Risultati Attesi

Recupero delle conoscenze e competenze di chimica e scienze propedeutiche ad un proficuo percorso curriculare.

Sviluppare il metodo scientifico di indagine imparando a osservare, selezionare e analizzare in modo che aumenti la percentuale di partecipazione alle iniziative progettate.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPORTELLO DIDATTICO DI MATEMATICA ED ECONOMIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento di Matematica ed Economia.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze matematiche da applicare nel mondo economico.

❖ CORSI POMERIDIANI PER LE ECCELLENZE

Descrizione Percorso

Gli studenti che posseggono le competenze per poter partecipare a gare nazionali, olimpiadi e concorsi potranno usufruire delle lezioni di approfondimento pomeridiano tenute da docenti dell'Istituto, con l'obiettivo di aumentare la percentuale di partecipanti alle gare che, nel contempo, si classifichino a un buon livello nazionale.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Possibilità di frequentare i laboratori universitari di orientamento per una scelta post diploma consapevole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"Obiettivo:" Attivare corsi pomeridiani di recupero per area linguistico-matematica, tecnico - scientifica e propedeutici a test universitari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare docenti di Italiano Matematica Lingue e materie d'Indirizzo alla didattica per competenze e formulazione di prove strutturate classi parallele

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Potenziare gli accordi di rete con enti pubblici e privati per favorire integrazione degli studenti con le realtà formative lavorative del

territorio

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare il livello delle competenze di matematica e inglese sia degli studenti del tecnico che del liceo e delle competenze di italiano per i liceali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI MATEMATICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento di Matematica.

Risultati Attesi

I docenti intendono stimolare la curiosità e far prendere consapevolezza agli studenti più meritevoli delle proprie capacità in ambito matematico in modo da poter partecipare alle Olimpiadi di Matematica presso l'Università Bocconi di Milano, alla Gara di Modellizzazione presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Perugia, al Gran Premio di Matematica Applicata presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e ai Giochi del Mediterraneo (per il biennio) presso l'Università degli Studi di Palermo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: GIOCHI DELLA CHIMICA E OLIMPIADI DELLE SCIENZE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento di Chimica e Scienze.

Risultati Attesi

Le lezioni pomeridiane hanno lo scopo di valorizzare gli studenti che hanno interesse per le discipline scientifiche e che amano osservare, provare e misurare. I più meritevoli potranno partecipare ai Giochi della Chimica e alle Olimpiadi di Scienze.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile

Docenti curricolari e/o di potenziamento di Lingue.

Risultati Attesi

Migliorare le competenze linguistiche attraverso attività volte alla certificazione esterna Gatehouse per l'Inglese, DELF per il Francese, Goethe per il Tedesco e DELE per lo Spagnolo.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le metodologie e le attività innovative presenti nella scuola hanno modificato i processi di apprendimento e insegnamento e il ruolo e i compiti dei docenti che devono condividere una visione del sapere e dell'apprendimento che superi l'idea della trasmissione diretta della conoscenza. Va comunque precisato che l'emergenza relativa alla diffusione del SARS-COV-2 ha fatto sì che tutto il personale della scuola venisse formato tempestivamente, a partire dal marzo 2020, relativamente alle nuove strategie da mettere in atto per consentire agli studenti di proseguire l'anno scolastico 2019/20 attraverso la Didattica a Distanza (DaD). Mentre, nell'anno scolastico 2020/21, è stato adottato il Piano della Didattica Digitale Integrale (DDI), allegato al seguente PTOF, che ha permesso la costruzione di percorsi didattici interdisciplinari favorendo la rielaborazione condivisa come l'apprendimento cooperativo e la didattica breve sulle quali i docenti si sono formati.

Oggi, in particolare, la produzione di contenuti digitali diventa sempre più utile e richiede competenze adeguate che vanno al di là del semplice utilizzo di applicazioni. Occorrono, infatti, non solo competenze tecnologiche e operative, ma anche competenze logiche, computazionali, argomentative, semantiche e interpretative. I nostri studenti attualmente si sono trasformati da consumatori in "consumatori critici". Una delle sfide formative forse più impegnative che abbiamo è relativa allo sviluppo delle capacità necessarie per reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazioni complesse e strutturate, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale.

In particolare le strategie didattiche innovative che possono **favorire il processo insegnamento-apprendimento** sono:

1) **Brain Storming**

La "Tempesta nel cervello" è una strategia che consente di **far emergere le**



idee dei membri di un gruppo che vengono poi analizzate e criticate. Gli **obiettivi** sono:

- la capacità di produrre molte idee;
- l'interazione fra gli studenti;
- l'interazione dello sforzo di ciascuno con quello di un altro;

Le **azioni** si possono così schematizzare:

1. la definizione e la scomposizione del problema;
2. l'identificazione degli interventi da attuare per la risoluzione del problema;
3. la produzione di nuove idee;
4. la decisione e la valutazione delle idee;
5. la stesura di un verbale in cui le idee vengono valutate con la classe e il contesto in cui si è verificato il problema.

Lo scopo è **migliorare la creatività** in quanto si vuole far emergere il più alto numero di idee fattive e realizzabili per la risoluzione del problema. Favorisce, inoltre, l'abitudine a **lavorare in un team** e a rafforzarne le potenzialità.

2) Problem Solving

È l'insieme dei processi per **analizzare, affrontare, e risolvere** positivamente **situazioni problematiche**. Gli **obiettivi** sono:

- cercare la responsabilità di una situazione problematica per velocizzare la risoluzione del problema;
- trovare la soluzione e rendere disponibile una descrizione dettagliata del problema e del metodo per risolverlo;
- anche se non si trova la soluzione è comunque importante dettagliare bene il problema e descrivere accuratamente i passi da seguire affinché il problema si ripresenti.

Lo scopo è **migliorare le strategie operative** per raggiungere una condizione desiderata a partire da una condizione data.

3) E-Learning



Detto anche teledidattica, è un settore applicativo della tecnologia informatica che utilizza il complesso delle tecnologie di internet (web, e-mail, streaming video, ecc...) per **distribuire on-line i contenuti didattici multimediali**.

Gli obiettivi rispecchiano le quattro principali caratteristiche della formazione on-line:

1. **Modularità**: il materiale didattico deve essere composto da moduli didattici, detti anche *Learning Object* (LO), in modo che l'utente possa dedicare alla formazione brevi lassi di tempo (15-20 minuti), personalizzando così tempi e modalità di approccio ai contenuti;
2. **Interattività**: l'utente deve interagire con il materiale didattico che deve rispondere efficacemente alle necessità motivazionali dell'interazione uomo-macchina;
3. **Esaustività**: ogni LO deve rispondere ad un obiettivo formativo e portare l'utente al completamento di tale obiettivo;
4. **Interoperabilità**: i materiali didattici devono essere predisposti per poter essere distribuiti su qualsiasi piattaforma tecnologica per garantire la tracciabilità dell'azione formativa.

La componente base dell'E-Learning è la **piattaforma tecnologica** (*Learning Management System* o LMS) che gestisce la distribuzione e la fruizione della formazione. Tutte le informazioni sui corsi e sugli studenti sono registrate nel database della piattaforma: tale caratteristica permette di accedere alla propria offerta formativa direttamente da qualsiasi pc collegato ad internet.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Una delle metodologie più accreditate per incrementare e sviluppare l'apprendimento e la conoscenza, soprattutto tra i giovani, è la Peer Education. Si tratta di una strategia educativa che ha come obiettivo

il passaggio di conoscenze, emozioni ed esperienze da parte di adolescenti ad altri adolescenti. Tale approccio mira a rendere i ragazzi protagonisti e soggetti attivi.

Va comunque precisato che indagini condotte negli anni'80 dello scorso secolo hanno rilevato che l'esperienza della Peer Education è maggiormente proficua quando vi sia il sostegno di tutor adulti.

Per questa ragione gli studenti dell'IISS "Luigi Russo", fortemente convinti che questa metodologia innovativa possa rappresentare un punto di forza per la scuola, hanno proposto al Dirigente Scolastico di attuare un progetto che è stato esaminato dagli organi collegiali e successivamente inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

L'attività si svolgerà in orario pomeridiano e consisterà in una sorta di "doposcuola" per gli studenti in difficoltà. Guidati dai docenti potenziatori, alunni di classi superiori ferrati in alcune discipline chiariranno eventuali dubbi agli studenti più giovani, aiutandoli a recuperare le competenze di base.

L'adulto/docente avrà il ruolo di mentore - facilitatore, legittimando, in tal modo, l'intervento didattico.

Il progetto si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- favorire il protagonismo degli studenti ed il senso di responsabilità, per la creazione di un'identità capace di confrontarsi con gli altri;
- promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola, potenziando il coinvolgimento degli studenti e la conoscenza delle dinamiche organizzative della vita scolastica;
- favorire la consapevolezza delle proprie potenzialità al servizio delle persone in difficoltà;
- prevenire la dispersione scolastica ed i fenomeni di bullismo e

cyberbullismo.

Si tratta di un'attività di sicura riuscita, in quanto il progetto concorre, insieme ad altre iniziative, alla realizzazione della mission dell'istituto, cioè realizzare il successo scolastico e formativo degli studenti in una scuola accogliente ed attenta ai fabbisogni della persona dell'alunno, dove ogni componente abbia uno spazio di azione ed in cui tutti condividano le medesime finalità educative.

CONTENUTI E CURRICOLI

Le odierne condizioni sociali, connotate sempre più da ritmi di vita frenetici e da precarietà, minore protezione e supporto da parte dell'intera comunità nei confronti dei singoli, ed una costante sensazione di precarietà del pianeta, influenzano negativamente l'intera organizzazione del Sé degli adolescenti.

L'aumento del visuale, inoltre, attraverso l'uso continuo di smartphone, videogiochi, computer, realtà virtuali, non fa altro che amplificare nei ragazzi un'immaginazione distaccata dalla realtà, dando un'illusione di potenza illimitata. I movimenti più sollecitati, dunque, sono quelli piccoli, rapidi e precisi che determinano condizioni di "irrequietezza motoria", a discapito dei movimenti ampi, in cui si deve esercitare la forza fino in fondo, che consentono di occupare grandi spazi, e di ricercare, con grande piacere, il riposo e l'abbandono una volta eseguiti.

L'aumento della velocità a discapito della lentezza, inoltre, impedisce il potersi prendere dei momenti di contatto pieno con sé e con gli altri, di riflessione profonda, incrementando uno stato di agitazione, che nel tempo può sfociare nell'ansia; l'attenzione diviene più concentrata e puntiforme, più abituata a cogliere il piccolo dettaglio piuttosto che l'insieme.

La civiltà dell'immagine, inoltre, impone implacabilmente modelli di successo, di potenza e di falsa disinvoltura che accrescono il senso di



inadeguatezza negli adolescenti, i quali non possono più apprendere in modo graduale la relazione con l'altro sesso, modificare con calma l'immagine di sé, arrivare a percepire realmente i propri limiti e le proprie capacità.

L'obiettivo del presente progetto vuole essere, dunque, quello di favorire nel gruppo di adolescenti a cui si rivolge, un ripristino e un consolidamento di tutti quei funzionamenti psico-corporei che favoriscono una condizione di benessere della persona in relazione a se stessa e al contesto circostante.

ALLEGATI:

Sensazioni ed Emozioni.pdf

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Il Bilancio Sociale dell'I.I.S.S. "L. Russo" si fonda su una premessa etica, di valore, che dà "direzione" al nostro cammino, ovvero il garantire il diritto/dovere all'istruzione ed alla formazione di spessore e il perseguimento di standard elevati come diritto di ciascuno e di tutti, declinato in apprendimento di conoscenze, competenze, valori, significati.

Con il "Bilancio Sociale", che ci consente di orientarci alla domanda, vogliamo evitare il pericolo dell'autoreferenzialità e dell'adattamento; consideriamo dunque tale strumento utile per verificare e misurare il grado di soddisfazione sociale dell'attività svolta e quindi in grado di dare concretezza all'impegno di costruzione democratica della cittadinanza.

Non abbiamo voluto realizzarlo in solitudine, né sarebbe stato coerente e possibile, proprio perché esso necessita e sottende un processo di interscambio e di comunicazione. Questo scambio ci consente di mantenere un "dialogo sociale" con gli interlocutori della scuola per "rendere conto" loro del valore prodotto, mettendone in rilievo la ricaduta, la distribuzione, gli effetti verso gli stakeholders, ma anche per alimentare la progettazione, in un circuito virtuoso di valorizzazione della "domanda sociale" e per consentire alla scuola un

feedback della progettazione stessa, per il monitoraggio interno, per il miglioramento e la riprogettazione, alla ricerca dell'efficacia, punto di avvio del processo di riproduzione della domanda sociale più qualificata, più competente, più partecipata.

Oltre alla parte descrittivo-narrativa (i valori dell'organizzazione, il suo profilo organizzativo, le strategie e le politiche messe in atto) esso comprende una parte più strettamente "informativa", che indicizza il risultato dell'attività complessiva, attraverso indicatori di performance relativi alle diverse voci, che consentono di confrontare, valutare, rendere significativa l'informazione fornita agli interlocutori.

ALLEGATI:

bilancio sociale_20_21.pdf

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO DIFFERENZIATO

Avanguardie educative DEBATE

Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM

Avanguardie educative INTEGRAZIONE CDD / LIBRI DI TESTO

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

"LUIGI RUSSO"

CLTE013018

A. GRAFICA E COMUNICAZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.

- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.

- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.

- realizzare prodotti multimediali.

- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.

- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di

gestione della qualità e della sicurezza.

- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

B. BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti

e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto

fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali

e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
LINGUISTICO "RUSSO"	CLPC01301T

A. LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio

e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali, almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi

patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

B. LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il **Liceo Linguistico** risponde alla necessità che i giovani conoscano le civiltà e le lingue straniere per sentirsi ed essere cittadini di un'Europa senza frontiere. L'indirizzo favorisce una preparazione umanistica integrata dall'acquisizione di competenze da spendere nel campo europeo e consente di maturare competenze logico-argomentative, linguistiche e comunicative, storico-umanistiche. Le competenze, le abilità e le conoscenze acquisibili attraverso il percorso scolastico fanno riferimento al quadro europeo delle qualifiche European Qualification Framework (EQF) per l'educazione permanente e consente l'accesso a tutti i percorsi universitari.

Nel corso di studi dell'indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie**

Sanitarie gli studenti acquisiscono competenze specifiche nel campo bio-sanitario e un'approfondita preparazione teorica e pratica complessiva che delinea una mentalità scientifica capace di ricavare le chiavi interpretative dei fenomeni scientifici. Il Perito Tecnico Chimico Biotecnologico Sanitario avrà accesso a tutti i percorsi universitari e, in particolare, può effettuare attività di ricerca nel campo biomedico, operare nel campo della prevenzione e tutela della salute e dell'ambiente nel settore pubblico e privato e utilizzare adeguatamente gli strumenti di laboratorio.

Il Perito Economico **Amministrazione, Finanza e Relazioni Internazionali per il Marketing** è un diplomato che conosce adeguatamente tre lingue straniere (inglese, francese, spagnolo o tedesco), le tecniche di comunicazione d'impresa e le tecniche aziendali, applicate al settore amministrativo, finanziario e internazionale per il marketing. Tale figura professionale avrà accesso a tutti i percorsi universitari e, in particolare, può coadiuvare la direzione delle imprese nella risoluzione dei problemi riguardanti la gestione del personale, delle attrezzature, degli approvvigionamenti, della produzione e delle vendite, calcolare e/o analizzare organigrammi e statistiche, gestire e curare il finanziamento e la distribuzione della gestione aziendale.

Il Perito in **Grafica e Comunicazione**, al termine del corso di studi, sarà in grado di utilizzare le nuove tecnologie per gestire la comunicazione interpersonale e di massa, partecipare ai processi di produzione del settore della grafica, della pre e post produzione digitale, utilizzando materiali e supporti e tecnologie diversi, conoscere e utilizzare a pieno gli strumenti hardware e software grafici e multimediali del settore, i sistemi di comunicazione in rete, quelli audiovisivi, lavorando nel rispetto delle leggi di sicurezza, della salvaguardia ambientale e della tutela della privacy, realizzare prodotti multimediali, progettare e pubblicare contenuti web. Avrà accesso a tutti i percorsi universitari, potrà proseguire gli studi nei corsi IFTS, ITS, nei corsi di Formazione Professionale post diploma o negli Istituti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica. Potrà inserirsi direttamente nel mondo del lavoro e accedere ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

ALLEGATI:

Brochure _20.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
"LUIGI RUSSO" CLTE013018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

"LUIGI RUSSO" CLTE013018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
QO RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING - TEDESCO 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DIRITTO	0	0	2	2	2
ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA	0	0	5	5	6
RELAZIONI INTERNAZIONALI	0	0	2	2	3
TECNOLOGIE DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	2	0
TEDESCO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

"LUIGI RUSSO" CLTE013018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

"LUIGI RUSSO" CLTE013018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: BIOTECNOLOGIE SANITARIE
QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE 2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO	0	0	4	4	4
CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE	0	0	3	3	0
CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA	0	0	3	3	4
IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA	0	0	6	6	6

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LEGISLAZIONE SANITARIA	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

"LUIGI RUSSO" CLTE013018

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: GRAFICA E COMUNICAZIONE
QO GRAFICA E COMUNICAZIONE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	0	0	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
LABORATORI TECNICI	0	0	6	6	6
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	0	0	4	3	4
TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE	0	0	4	4	3
TEORIA DELLA COMUNICAZIONE	0	0	2	3	0
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	0	0	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LINGUISTICO "RUSSO" CLPC01301T
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC
QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC -SPAGNOLO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LINGUISTICO "RUSSO" CLPC01301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LICEO LINGUISTICO - ESABAC**
QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC - TEDESCO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	4	4	4
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LINGUISTICO "RUSSO" CLPC01301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO SP-TD

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LINGUISTICO "RUSSO" CLPC01301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO SPAGNOLO-3

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

LINGUISTICO "RUSSO" CLPC01301T

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO
QO LINGUISTICO TEDESCO-4

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

1. Il monte ore per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore

annuali così suddivise per anno e tematica:

1° anno	Saper comunicare e sapersi informare online.	Ore 8
	Esercizio della cittadinanza nella vita scolastica	Ore 8
	Agenda 2030 ed Educazione ambientale	Ore 10
	Protezione civile ed Educazione stradale	Ore 7
2° anno	Costituzione Italiana e l'ordinamento dello Stato	Ore 16
	Educazione al benessere e alla salute	Ore 17
3° anno	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Ore 14
	Tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità	Ore 9
	Uguaglianza di genere ed emancipazione delle donne	Ore 10
4° anno	Il Lavoro dignitoso e la crescita economica	Ore 16
	Opportunità e rischi del web	Ore 17
5° anno	Organizzazioni internazionali ed Unione Europea.	Ore 16
	Dignità e diritti fondamentali	Ore 17

ALLEGATI:

Nuovo Curricolo Ed. Civ. 2021-2022-2.pdf

Approfondimento

L'attività didattica del corso di studi dell'indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie** è integrata da stage e tirocini presso laboratori pubblici e privati (ASP, aziende sanitarie e farmaceutiche, farmacie, centri di riproduzione assistita, ecc.), da stage naturalistici, da corsi di approfondimento nel campo

matematico e scientifico, dalle certificazioni EIPASS, NUOVA ECDL, ECDL ADVANCED, ECDL CAD, dalla partecipazione a manifestazioni legate ai temi della salute e dell'ambiente e da ore di laboratorio curriculari con la compresenza del docente di teoria e il docente tecnico pratico.

Nell'indirizzo Economico **Amministrazione, Finanza e Relazioni Internazionali per il Marketing** l'attività didattica è integrata da stage aziendali, simulazioni d'impresa e tirocini presso banche, assicurazioni, agenzie di viaggio, Camera del Commercio, da corsi di approfondimento nel campo matematico ed economico e dalle certificazioni EIPASS, ECDL, ECDL ADVANCED e linguistiche. Da quest'anno il percorso è arricchito da un progetto che prevede l'utilizzo dei laboratori di economia, sin dal primo anno, e che coinvolge nella didattica laboratoriale tutte le discipline d'indirizzo. Sono, inoltre, previste attività di simulazione d'impresa grazie ai sistemi informatici e ai nuovi software, stage in Italia e all'estero presso aziende specializzate in promozione multimediale con attenzione al mercato turistico.

L'attività didattica dell'indirizzo Tecnico **Grafica e Comunicazione** è integrata da stage aziendali, e tirocini presso agenzie di viaggio, aziende di pubblicità, da corsi di approfondimento su arte e grafica e dalle certificazioni EIPASS, NUOVA ECDL, ECDL ADVANCED ed ECDL CAD. Il percorso è arricchito dall'utilizzo dei laboratori di informatica e grafica. Sono, inoltre, previsti stage in Italia e all'estero presso aziende specializzate in promozione multimediale con attenzione al web marketing.

Nel **Liceo Linguistico**, grazie agli accordi bilaterali Italia-Francia e alla cooperazione educativa tra i due paesi, è stato avviato un percorso di formazione che permette alle classi interessate **di conseguire simultaneamente due diplomi**, quello italiano e il **Baccalaurèat francese**. La doppia certificazione costituisce una marcia in più per gli allievi italiani.

Il nostro Istituto è una delle poche scuole siciliane autorizzate ad offrire ai propri studenti questa grande opportunità formativa con **un percorso di formazione approfondito della lingua e della letteratura e l'insegnamento della storia in francese**. Il titolo di studio bi-nazionale ottenuto consentirà agli studenti di potersi iscrivere sia alle università italiane che francesi.

Conoscere la lingua e la cultura francese **aprirà prospettive professionali interessanti sul mercato del lavoro** del paese transalpino, che è il secondo partner economico dell'Italia. Il francese è, infatti, una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU e viene parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti.

Inoltre, l'attività didattica del Liceo Linguistico è integrata dall'utilizzo dei laboratori linguistici multimediali, da stage, gemellaggi, viaggi all'estero, utilizzo della

lingua veicolare, potenziamenti linguistici e culturali, convenzioni con istituti e istituzioni estere, certificazioni europee. Le competenze, le abilità e conoscenze acquisibili attraverso i diversi percorsi scolastici fanno riferimento al quadro europeo delle qualifiche European Qualification Framework (EQF) per l'educazione permanente.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"L. RUSSO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. In particolare: - il Liceo Linguistico favorisce una preparazione umanistica integrata all'acquisizione di competenze da spendere nel campo europeo e consente di maturare competenze logico-argomentative, storico-umanistiche; - il corso di studi dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie permette agli studenti di acquisire competenze specifiche nel campo bio-sanitario e una approfondita preparazione teorica e pratica complessiva che delinea una mentalità scientifica capace di ricavare le chiavi interpretative dei fenomeni scientifici; - il corso di studi di Grafica e Comunicazione fornisce all'alunno competenze specifiche nel campo della comunicazione di massa e della progettazione, pianificazione e produzione dei diversi prodotti che caratterizzano il settore grafico, editoriale della stampa, nel mondo web, dei social e dei new media; - il corso di studi Amministrazione, Finanza e Relazioni internazionali per il Marketing permette allo studente di acquisire competenze relative alle funzioni aziendali e ai processi produttivi che tengono conto dell'evoluzione sia delle metodologie di erogazione dei servizi che delle tecnologie di gestione.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per progettare un Curricolo Verticale bisogna definire per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente hanno acquisito lungo il loro percorso di studi che consolidi l'apprendimento e, al tempo stesso, evolva verso nuove competenze. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola. In particolare: - Il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche già in possesso, e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere oltre l'italiano. Inoltre le classi terze del Liceo Linguistico, oltre a prevedere un percorso di formazione approfondito della lingua e della letteratura francese, arricchiscono l'offerta formativa con l'insegnamento di una disciplina non linguistica insegnata in francese, per poter conseguire, alla fine del quinquennio, simultaneamente due diplomi la Maturità Linguistica e il Baccalauréat francese. - L'indirizzo Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Relazioni Internazionali per il Marketing focalizza l'attenzione sui sistemi informatici e consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. - L'indirizzo Tecnico Tecnologico Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie si caratterizza in relazione ad alcuni aspetti che connotano in maniera significativa il mondo contemporaneo, come una crescente sensibilità verso i temi della salute e dell'ambiente, della loro prevenzione, della loro tutela e conservazione e come l'abilitazione a specifiche mansioni professionali di base, che lo studente attraverso successivi corsi di specializzazione potrà completare e ampliare. - L'indirizzo Tecnico Tecnologico Grafica e Comunicazione interviene in aree tecnologicamente avanzate e utilizza materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti; integra conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto, parallelamente alle attività curricolari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari nonché interdisciplinari come arricchimento culturale e stimolo ad un approccio differente alla partecipazione allo studio. Le principali iniziative offerte riguardano, ad esempio, stage linguistici, visite guidate a musei, mostre, aziende e istituzioni; partecipazione a gare e manifestazioni sportive; attività di volontariato; partecipazione a gare disciplinari regionali e nazionali, stage e tirocini formativi presso strutture pubbliche e/o private presenti nel territorio, attività laboratoriali, teatrali e musicali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Secondo il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 le competenze di base sono articolate in quattro gruppi detti Assi Culturali: - l'Asse dei linguaggi che ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione". - l'Asse Matematico che riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. - l'Asse Scientifico □ Tecnologico che riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane contribuendo allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona. - l'Asse Storico - Sociale che riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, tale articolazione trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze che sono le seguenti: 1. Imparare ad imparare - Organizzare il proprio

apprendimento; - Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie. 2. Progettare - Elaborare e realizzare progetti relativi all'attività di studio e di lavoro; - Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando vincoli e possibilità esistenti; - Definire strategie di azioni; - Verifica i risultati raggiunti. 3. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. - Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare - Interagire in gruppo; - Comprendere i diversi punti di vista; - Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; - Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e consapevole - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse; - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; - Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; - Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; - Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. 6. Risolvere problemi - Affrontare situazioni problematiche; - Costruire e verificare ipotesi; - Individuare fonti e risorse adeguate; - Raccogliere e valutare i dati; - Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della pedagogia e della psicologia, 7. Individuare collegamenti e relazioni - Individuare collegamenti e relazioni tra eventi educativi e relazioni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti culturali e/o lontani nello spazio e nel tempo; - Riconoscere dei vari modelli educativi: la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti; 8. Acquisire e interpretare l'informazione - Acquisisce; - Interpreta; - Valuta l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti; - Distingue fatti da opinioni. Le "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza citate, le discipline vengono ricomprese in quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni e acquisire e interpretare l'informazione. Al completamento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo

studente un certificato delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli: base, intermedio e avanzato.

Insegnamenti opzionali

Il diritto, legislazione turistica ed economia politica concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, espressi in termini di competenze: - individuare e accedere alla normativa pubblicistica e civilistica con particolare riferimento a quella del settore turistico; - individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica; - interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi; - individuare gli aspetti strutturali, funzionali e strumentali del sistema economico e delle imprese considerate nelle loro interrelazioni con i sottosistemi finanziario, creditizio, fiscale e occupazionale. Il progetto è mirato ad integrare la formazione liceale a carattere linguistico con quella giuridico-economica, al fine di promuovere lo sviluppo delle competenze degli alunni anche con riferimento: a) alla formazione economico/giuridica relativa ai problemi della gestione del turismo; b) alla gestione dell'azienda, con una formazione economico/giuridica di base per l'eventuale formazione di un professionista abilitato alla gestione dei rapporti internazionali di un'azienda; c) ad una formazione, oltre che linguistica, anche culturale, politica e giuridica, che consenta di intervenire nel funzionamento delle nuove istituzioni e agenzie internazionali.

NOME SCUOLA

LINGUISTICO "RUSSO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curricolo, costruito collegialmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. In particolare il Liceo Linguistico favorisce una preparazione umanistica integrata all'acquisizione di competenze da spendere nel campo europeo e consente di maturare

competenze logico-argomentative, storico-umanistiche.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Legge 20 agosto 2019 n. 92 e il successivo D.M. 22 giugno 2020 n. 35 hanno introdotto nel sistema di istruzione l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica. Il curriculum trasversale dell'Educazione civica di Istituto è finalizzato alla formazione di cittadini responsabili e consapevolmente inseriti nella vita sociale. È un curriculum verticale per competenze, sviluppato secondo un disegno a spirale e di tipo sistemico ed elaborato considerando i livelli "macro", "meso" e "micro". È incentrato sul soggetto in formazione che deve acquisire conoscenze, abilità e competenze per un inserimento autonomo e responsabile nel contesto sociale, culturale e professionale in cui vive. Inoltre tiene conto dei diversi attori che interagiscono col sistema scuola e ricerca un punto di equilibrio tra i vincoli del sistema nazionale e la domanda formativa. Ai sensi dell'art 3 della legge 92 del 20/08/2019 e successive integrazioni, il curriculum verticale viene integrato con l'insegnamento trasversale – contitolarità dell'Educazione Civica di almeno 33 ore annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. L'introduzione dell'Educazione Civica nelle scuole è importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. È un'iniziativa di grande sensibilizzazione per i ragazzi che, non solo possono approfondire la conoscenza sulle Istituzioni e le leggi dello Stato, ma anche il concetto della legalità come valore dell'individuo.

ALLEGATO:

PROGRAMMAZIONE DI_EDUCAZIONE_CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per progettare un Curricolo Verticale bisogna definire per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente hanno acquisito lungo il loro percorso di studi che consolidi l'apprendimento e, al tempo stesso, evolva verso nuove competenze. L'elaborazione del curriculum verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola. In particolare il Liceo Linguistico guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità linguistiche già in

possessione, e a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere oltre l'italiano. Inoltre le classi terze del Liceo Linguistico, oltre a prevedere un percorso di formazione approfondito della lingua e della letteratura francese, arricchiscono l'offerta formativa con l'insegnamento di una disciplina non linguistica insegnata in francese, per poter conseguire, alla fine del quinquennio, simultaneamente due diplomi la Maturità Linguistica e il Baccalauréat francese.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze come combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti vengono acquisite secondo uno sviluppo longitudinale e trasversale. La dimensione longitudinale fa riferimento al sistema disciplinare in cui le competenze sono conseguite in modo sempre più settoriale e specialistico. La dimensione trasversale attraversa l'ecosistema disciplinare e consente di sperimentare la trasversalità ossia di sviluppare competenze spendibili in molteplici campi perché maturate come possibili soluzioni a problemi complessi e articolati. Lo studio di ciascuna disciplina è in grado di far maturare in ogni studente competenze cognitive suddivise in competenze monocognitive (conoscenze e linguaggio), metacognitive (competenze logiche e metodologiche) e fantacognitive (competenze euristiche ed estetiche). La trasversalità, invece, è intesa come multidisciplinarietà, interdisciplinarietà e transdisciplinarietà. La multidisciplinarietà o trasversalità lineare prevede l'uso di competenze monocognitive di più discipline strettamente correlate. L'interdisciplinarietà o trasversalità composita coinvolge capacità di analisi e sintesi (competenze metacognitive) e monocognitive e riguarda discipline non necessariamente affini e argomenti curricolari ed extracurricolari. La transdisciplinarietà si delinea quando un tema di ricerca può essere affrontato mediante un apporto di tutte le competenze (mono, meta e fantacognitive) provenienti dall'intero spettro disciplinare organizzato in modo originale. Lo sviluppo delle competenze trasversali prevede la creazione di un setting formativo che aggancia la scuola alla vita, considera i saperi come risorse da mobilitare, utilizza metodologie didattiche innovative inclusive e partecipative, adotta una valutazione per l'apprendimento, è attenta alle componenti socioaffettive ed emozionali dei processi di insegnamento apprendimento, favorisce lo sviluppo delle intelligenze multiple e valorizza le potenzialità di ciascuno studente. Un ambito di acquisizione delle competenze trasversali è rappresentato dall'Insegnamento trasversale dell'Educazione civica. Esso costituisce uno scenario in cui affrontare la complessità, crea un collegamento tra il sapere umanistico e scientifico, la scuola e il territorio, la tradizione

e l'innovazione didattica, promuove l'acquisizione dei principi di cittadinanza attiva e digitale, legalità, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona. Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto, parallelamente alle attività curriculari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari nonché interdisciplinari come arricchimento culturale e stimolo ad un approccio differente alla partecipazione allo studio. Le principali iniziative offerte riguardano, ad esempio, viaggi di istruzione, visite guidate a musei, mostre, aziende e istituzioni; partecipazione a gare disciplinari regionali e nazionali, stage e tirocini formativi presso strutture pubbliche e/o private presenti nel territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Secondo il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 le competenze di base sono articolate in quattro gruppi detti Assi Culturali: - l'Asse dei linguaggi che ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione". - l'Asse Matematico che riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. - l'Asse Scientifico-Tecnologico che riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane contribuendo allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona. - l'Asse Storico-Sociale che riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale, cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, tale articolazione trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle

competenze che sono le seguenti: 1. Imparare ad imparare - Organizzare il proprio apprendimento; - Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie. 2. Progettare - Elaborare e realizzare progetti relativi all'attività di studio e di lavoro; - Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando vincoli e possibilità esistenti; - Definire strategie di azioni; - Verifica i risultati raggiunti. 3. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. - Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare - Interagire in gruppo; - Comprendere i diversi punti di vista; - Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; - Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e consapevole - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse; - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; - Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; - Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; - Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. 6. Risolvere problemi - Affrontare situazioni problematiche; - Costruire e verificare ipotesi; - Individuare fonti e risorse adeguate; - Raccogliere e valutare i dati; - Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della pedagogia e della psicologia, 7. Individuare collegamenti e relazioni - Individuare collegamenti e relazioni tra eventi educativi e relazioni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti culturali e/o lontani nello spazio e nel tempo; - Riconoscere dei vari modelli educativi: la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti; 8. Acquisire e interpretare l'informazione - Acquisisce; - Interpreta; - Valuta l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti; - Distingue fatti da opinioni. Le "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza citate, le discipline vengono ricomprese in quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni e acquisire e interpretare

l'informazione. Al completamento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente un certificato delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli: base, intermedio e avanzato. Oltre alle "competenze chiave di cittadinanza" l'Istituto promuove percorsi e attività per lo sviluppo delle otto "competenze chiave per l'apprendimento" stabilite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. La maturazione di tali competenze contribuisce alla costruzione del senso civico e della cittadinanza. In particolare l'Insegnamento trasversale dell'Educazione civica è connesso allo sviluppo di alcune di queste competenze attraverso riferimenti all'Agenda 2030, alle tecnologie digitali, ai temi della legalità, della cittadinanza attiva, del benessere fisico ed emotivo, del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

NOME SCUOLA

"LUIGI RUSSO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum può essere definito come uno strumento di organizzazione dell'apprendimento, frutto di un lavoro collettivo, interno alla scuola, per una didattica ben articolata e orientata all'acquisizione di competenze. La progettazione del curriculum, costruito collegialmente, è un'occasione preziosa per stringere un patto tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante. In particolare: - il corso di studi dell'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie permette agli studenti di acquisire competenze specifiche nel campo bio-sanitario e una approfondita preparazione teorica e pratica complessiva che delinea una mentalità scientifica capace di ricavare le chiavi interpretative dei fenomeni scientifici; - il corso di studi di Grafica e Comunicazione fornisce all'alunno competenze specifiche nel campo della comunicazione di massa e della progettazione, pianificazione e produzione dei diversi prodotti che caratterizzano il settore grafico, editoriale della stampa, nel mondo web, dei social e dei new media; - il corso di studi Amministrazione, Finanza e Relazioni

internazionali per il Marketing permette allo studente di acquisire competenze relative alle funzioni aziendali e ai processi produttivi che tengono conto dell'evoluzione sia delle metodologie di erogazione dei servizi che delle tecnologie di gestione.

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi dell'art 3 della legge 92 del 20/08/2019 e successive integrazioni, il curricolo verticale viene integrato con l'insegnamento trasversale – contitolarità dell'Educazione Civica di almeno 33 ore annuali da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti. L'introduzione dell'Educazione Civica nelle scuole è importante per lo sviluppo della conoscenza e della comprensione dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società. È un'iniziativa di grande sensibilizzazione per i ragazzi che, non solo possono approfondire la conoscenza sulle Istituzioni e le leggi dello Stato, ma anche il concetto della legalità come valore dell'individuo.

ALLEGATO:

NUOVO CURRICOLO ED. CIV. 2021-2022.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Per progettare un Curricolo Verticale bisogna definire per gli studenti un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che gradualmente hanno acquisito lungo il loro percorso di studi che consolidi l'apprendimento e, al tempo stesso, evolva verso nuove competenze. L'elaborazione del curricolo verticale permette pertanto di evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e di tracciare un percorso formativo unitario contribuendo, in tal modo, alla costruzione di una "positiva" comunicazione tra i diversi ordini di scuola. In particolare: - L'indirizzo Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Relazioni Internazionali per il Marketing focalizza l'attenzione sui sistemi informatici e consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. - L'indirizzo Tecnico Tecnologico Chimica, Materiali e Biotecnologie Sanitarie si caratterizza in relazione ad alcuni aspetti che connotano in maniera significativa il mondo contemporaneo, come una crescente sensibilità verso i temi della salute e dell'ambiente, della loro prevenzione, della loro tutela e conservazione e come l'abilitazione a specifiche mansioni professionali di base, che lo studente attraverso successivi corsi di specializzazione potrà completare e ampliare. - L'indirizzo Tecnico

Tecnologico Grafica e Comunicazione interviene in aree tecnologicamente avanzate e utilizza materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti; integra conoscenze di informatica di base, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali l'Istituto, parallelamente alle attività curricolari, offre ai propri studenti occasioni didattiche extracurricolari nonché interdisciplinari come arricchimento culturale e stimolo ad un approccio differente alla partecipazione allo studio. Le principali iniziative offerte riguardano, ad esempio, viaggi di istruzione, visite guidate ad aziende e istituzioni; partecipazione a gare e manifestazioni sportive; attività di volontariato; partecipazione a gare disciplinari regionali e nazionali, stage e tirocini formativi presso strutture pubbliche e/o private presenti nel territorio.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La nozione di competenze chiave serve a designare le competenze necessarie e indispensabili che permettono agli individui di prendere parte attiva in molteplici contesti sociali e contribuiscono alla riuscita della loro vita e al buon funzionamento della società; sono tali se forniscono le basi per un apprendimento che dura tutta la vita, consentendo di aggiornare costantemente conoscenze e abilità in modo da far fronte ai continui sviluppi e alle trasformazioni. Secondo il D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 le competenze di base sono articolate in quattro gruppi detti Assi Culturali: - l'Asse dei linguaggi che ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e comunicazione". - l'Asse Matematico che riguarda la capacità di utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, di confrontare e analizzare figure geometriche, di individuare e risolvere problemi e di analizzare dati e interpretarli, sviluppando deduzioni e ragionamenti. - l'Asse Scientifico-Tecnologico che riguarda metodi, concetti e atteggiamenti indispensabili per porsi domande, osservare e comprendere il mondo naturale e quello delle attività umane contribuendo allo sviluppo di queste ultime nel rispetto dell'ambiente e della persona. - l'Asse Storico-Sociale che riguarda la capacità di percepire gli eventi storici a livello locale, nazionale, europeo e mondiale,

cogliendone le connessioni con i fenomeni sociali ed economici; l'esercizio della partecipazione responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione. Allo scopo di sviluppare la finalità dell'apprendimento permanente, tale articolazione trova compimento nelle cosiddette competenze chiave per la cittadinanza le quali includono tutto il sistema educativo e istruttivo, in quanto l'approccio metodologico e strutturale prevede l'essenziale trasversalità delle competenze che sono le seguenti: 1. Imparare ad imparare - Organizzare il proprio apprendimento; - Acquisire il proprio metodo di lavoro e di studio; - Individuare, scegliere ed utilizzare varie fonti e varie modalità di informazioni e di formazione (formale, non formale e informale) in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie. 2. Progettare - Elaborare e realizzare progetti relativi all'attività di studio e di lavoro; - Utilizzare conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità valutando vincoli e possibilità esistenti; - Definire strategie di azioni; - Verifica i risultati raggiunti. 3. Comunicare - Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità; - Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. - Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). 4. Collaborare e partecipare - Interagire in gruppo; - Comprendere i diversi punti di vista; - Valorizzare le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; - Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. 5. Agire in modo autonomo e consapevole - Conoscere i propri limiti e le proprie risorse; - Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale; - Far valere nella vita sociale i propri diritti e bisogni; - Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni; - Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. 6. Risolvere problemi - Affrontare situazioni problematiche; - Costruire e verificare ipotesi; - Individuare fonti e risorse adeguate; - Raccogliere e valutare i dati; - Proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi della pedagogia e della psicologia, 7. Individuare collegamenti e relazioni - Individuare collegamenti e relazioni tra eventi educativi e relazioni diversi, anche appartenenti a diversi ambiti culturali e/o lontani nello spazio e nel tempo; - Riconoscere dei vari modelli educativi: la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti; 8. Acquisire e interpretare l'informazione - Acquisisce; - Interpreta; - Valuta l'attendibilità e l'utilità dell'informazione ricevuta nei diversi ambiti attraverso i diversi strumenti; - Distingue fatti da opinioni. Le "competenze" indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo

professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza citate, le discipline vengono ricomprese in quattro assi culturali, dove esse sono raggruppate per affinità epistemologica e per comunanza di linguaggi: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni e acquisire e interpretare l'informazione. Al completamento dell'obbligo di istruzione, viene rilasciato allo studente un certificato delle "competenze di base" acquisite per ciascun asse, descritte secondo tre livelli: base, intermedio e avanzato.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **JOB IN WEB (ECONOMICO)**

Descrizione:

Attività

L'attività del Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) viene programmata in una prospettiva triennale e prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, project work in e con l'impresa, attività laboratoriali).

Risultati finalità

Il bagaglio culturale acquisito durante questa esperienza consentirà allo studente di diventare protagonista della sua crescita professionale fornendogli gli strumenti indispensabili per orientarsi nel mondo del lavoro in modo autonomo, offrendo altresì la possibilità di realizzare quanto appreso, attingendo ad esempio ai fondi comunitari per l'imprenditoria giovanile.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e/o privati

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il consiglio di classe: certifica, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

L'attestato, strutturato dal Consiglio di classe, viene redatto dal docente tutor interno e dovrà contenere, oltre ai dati dell'alunno, la tipologia di attività, la durata dell'esperienza, l'elencazione delle conoscenze, abilità e competenze acquisite in conformità con il EQF di riferimento.

Per quanto attiene alle competenze informali e non formali spetterà al Consiglio di classe validare e valutare le esperienze acquisite dall'alunno anche al di fuori dei percorsi formali di istruzione, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite che risulteranno spendibili anche in altri contesti non solo scolastici.

In questa ottica il Consiglio di classe sarà portato ad esprimere una valutazione ad ampio raggio che esca fuori dai semplici contenuti disciplinari e che tenga conto dei reali processi di maturazione degli alunni.

Una valutazione che miri a obiettivi alti e che valuti nell'alunno le competenze, le capacità logiche di risoluzione di problemi, la capacità di lavorare in equipe, la capacità di portare a termine un compito assegnato con senso di responsabilità, la capacità di sapersi organizzare, il saper trovare soluzioni creative e innovative, imparare ad imparare.

Nello stesso tempo la valutazione terrà conto della maturazione della cittadinanza, della capacità di capire gli altri e il diverso da sé, l'apertura verso forme di pensiero e culture differenti dalla propria.

Il progetto di alternanza, permette in questa ottica di valorizzare negli alunni quanto appreso nei contesti lavorativi esterni all'istituzione scolastica. In ciò risiede la forte valenza innovativa legata al progetto.

❖ **UNA FINESTRA SUL MONDO DEL LAVORO (BIOTECNOLOGICO SANITARIO)**

Descrizione:

Oggi la scuola deve arricchire la formazione del percorso scolastico attraverso l'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Pertanto i PCTO costituiscono un'importante leva per valorizzare il ruolo sociale della scuola sul territorio e spingono all'innovazione del rapporto insegnamento apprendimento facendo emergere l'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze vissute nei contesti di lavoro dove tutta la comunità scolastica, in particolare studenti e docenti, ampliano e consolidano conoscenze, abilità, competenze. Questa interazione permette soprattutto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno di riflettere e di misurarsi con la realtà, non solo in una prospettiva lavorativa, ma anche nella scelta del percorso universitario. Attraverso lo strumento dei PCTO si promuovono processi intenzionali di cambiamento implementando le competenze di base, tecnico - professionali e trasversali.

E' necessario sviluppare, per rimanere al passo con i tempi, nuove figure professionali richieste dal mondo del lavoro e i progetti di PCTO permettono agli studenti di entrare in *medias res*.

In quest'ottica l'esperienza di PCTO si prefigge di:

- Inserire gli allievi in un ambiente di lavoro nel quale possano mettere a frutto, in modo autonomo e responsabile, le conoscenze e le competenze apprese in ambito scolastico.
- Permettere agli studenti l'acquisizione di nuove competenze, procedure e linguaggi.
- Migliorare, negli allievi, le capacità relazionali, il senso di responsabilità e l'autonomia.
- Far utilizzare agli studenti la strumentazione tecnica, disponibile presso i diversi ambienti di lavoro.
- Favorire, negli studenti, la verifica dei propri interessi, attitudini e conoscenze agevolando le future scelte professionali.
- Rafforzare negli allievi la motivazione allo studio.
- Far conoscere agli allievi i valori di riferimento in ambito lavorativo, l'organizzazione e le norme di comportamento.
- Far conoscere alle aziende potenziali collaboratori.
- Sviluppare un'integrazione tra il sistema scolastico e quello lavorativo.

I PCTO si configurano come un apprendimento in situazione, diverso da altre esperienze come stage e tirocini, perché presuppone, appunto, un'alternanza tra lavoro e studio.

Infatti l'allievo lavora e acquisisce competenze in un contesto lavorativo, ma torna a scuola per ridefinire le competenze stesse, sistematizzarle dal punto di vista teorico-formale e soprattutto per riflettere sulla propria esperienza e darle senso dal punto di vista personale.

Gli studenti del Biotechologico Sanitario, nel corso delle tre annualità, acquisiranno competenze relative:

- alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici;
- all'utilizzo delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e

alimentare per l'identificazione dei fattori di rischio e delle cause di patologie;
- alla progettazione e gestione di un'azienda attraverso la metodologia dell'impresa simulata.

Il bagaglio culturale acquisito durante questa esperienza consentirà allo studente di diventare protagonista della sua crescita professionale fornendogli gli strumenti indispensabili per orientarsi nel mondo del lavoro in modo autonomo, offrendo altresì la possibilità di realizzare quanto appreso, attingendo ad esempio ai fondi comunitari per l'imprenditoria giovanile.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Farmacie, Parafarmacie ed Erboristerie di Caltanissetta e dei paesi limitrofi; Azienda ospedaliera locale; Associazioni no profit operanti nel territorio; Studi medici e fisioterapici; Laboratori di analisi chimiche, fisiche ed ambientali.

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione finale prevede:

- Scheda di valutazione del tutor aziendale;
- Scheda di valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali (a cura dell'azienda)
- Scheda di autovalutazione (a cura del tirocinante);
- Scheda di valutazione dell'attività PCTO (a cura del tirocinante);
- Questionari finali per il tirocinante;
- Relazione tutor scolastico;
- Questionario finale per il tutor scolastico;
- Registro delle attività di PCTO;
- Il Diario di bordo sull'andamento dello stage e descrizione delle attività svolte all'interno dell'impresa ospitante.

❖ ARTJOB & LANGUAGES (LINGUISTICO)

Descrizione:

Gli alunni del Liceo linguistico, grazie alla conoscenza di tre lingue (Inglese, Francese, Tedesco o Spagnolo), in quest'ottica, risultano favoriti nell'inserimento del mondo del lavoro.

Gli studenti del nostro Istituto, nel loro percorso quinquennale, acquisiscono, approfondiscono e sviluppano conoscenze e abilità, maturano le competenze necessarie per acquisire padronanza nelle tre lingue straniere studiate, oltre che in italiano. Sono in grado inoltre di comprendere criticamente l'identità storico-culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Pertanto il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento dovrà fornire occasioni di arricchimento formativo attraverso l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro nel settore di indirizzo del Liceo linguistico.

La Scuola, in tal modo, avrà la possibilità di valorizzare il proprio ruolo sociale sul territorio e renderlo più innovativo ed efficace.

L'interazione tra attività didattiche in aula ed esperienze vissute in contesti di lavoro fornirà agli alunni del secondo biennio e del quinto anno la possibilità di riflettere sulle scelte future, misurandosi con la realtà e orientandosi anche per i percorsi universitari.

Lo strumento del PCTO permette anche la promozione dei processi intenzionali di cambiamento implementando le competenze di base, tecnico-professionali e trasversali.

Tale percorso dovrà essere anche pensato nella prospettiva di soddisfare la richiesta del mondo del lavoro di nuove figure professionali.

Configurandosi come apprendimento in situazione, lo studente attraverso l'esperienza lavorativa acquisirà competenze che dovrà ridefinire nel suo percorso scolastico e riflettere sul percorso di lavoro dandogli un senso dal punto di vista personale.

Il nostro Istituto ha individuato alcuni profili di riferimento per i **Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)**, relativi agli alunni del Liceo linguistico. In particolare per il presente progetto sono state prese in considerazione le figure dell'Operatore museografico e dell'Operatore turistico, creando la figura dell'**Operatore nei settori dei Beni culturali e del turismo**. La creazione di questa particolare figura tiene conto delle esperienze acquisite nei percorsi di ASL svolti nei precedenti anni scolastici.

Il progetto può pertanto articolarsi in percorsi diversi che, in modo complementare,

contribuiscono all'acquisizione di competenze, nel corso del triennio, congrue con il percorso di studio e spendibili nel mondo del lavoro.

§ - Percorso stage linguistico-lavorativo all'estero

Le convenzioni con partner stranieri stipulate già nei precedenti anni scolastici con agenzie formative inglesi, francesi, spagnole e tedesche hanno fornito esperienze altamente positive, sia sotto il profilo dell'acquisizione di competenze linguistiche, sia sotto il profilo lavorativo. Per esempio nella creazione di percorsi artistico-culturali, con la produzione di materiale informativo ideato per un target di giovani studenti nelle lingue straniere studiate.

§ - Percorso lavorativo all'interno di strutture espositive e museali

All'interno di Musei, spazi espositivi e in occasione di manifestazioni di promozione di Beni culturali del territorio, come sperimentato nei precedenti anni scolastici, i nostri studenti possono svolgere attività di guida e accoglienza mettendo a frutto le competenze acquisite nello studio delle lingue straniere. E possono inoltre collaborare alla diffusione della conoscenza del museo o del Bene ospitante con attività di promozione attraverso la creazione di guide cartacee e multimediali.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Enti pubblici e/o privati anche all'estero.

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione finale sono previsti:

- - Scheda di valutazione del tutor aziendale.
- - Scheda di valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali (a cura

dell'azienda).

- - Scheda di autovalutazione (a cura dello studente).
 - - Scheda di valutazione dell'attività del PTCO (a cura dello studente).
 - - Questionari finali per lo studente.
 - - Relazione tutor scolastico.
 - - Registro delle attività del PCTO.
- Diario di bordo sull'andamento del percorso con descrizione delle attività svolte all'interno della azienda ospitante.

❖ **L'OCCHIO DEL GRAFICO (GRAFICA E COMUNICAZIONE)**

Descrizione:

Il progetto di PCTO per l'indirizzo Grafica e Comunicazione sono state prese in considerazione le figure dell'Operatore Scenico e dell'Operatore grafico, creando la figura dell'**Operatore nei settori del design e della comunicazione artistica**. Il progetto si articola in percorsi diversi che, in modo complementare, contribuiscono all'acquisizione di competenze, nel corso del triennio, congrue con il percorso di studio e spendibili nel mondo del lavoro.

- Workshop Teatrale per potenziare le abilità visive, di lettura e di ascolto favorendo l'acquisizione dell'autonomia e l'analisi critica ed interpretativa dello studente.
- Esperienza aziendale presso Studio Grafico.

All'interno di uno studio grafico i nostri studenti possono svolgere attività di progettazione editoriale mettendo a frutto le competenze acquisite durante lo studio di software per la grafica.

Possono, inoltre, collaborare alle attività di promozione pubblicitaria dello stesso Ente oltre che acquisire le tecniche progettuali e di stampa da parte degli specialisti nel settore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Per la valutazione finale sono previsti:

- - Scheda di valutazione del tutor aziendale.
- - Scheda di valutazione dei comportamenti e delle capacità relazionali (a cura dell'azienda).
- - Scheda di autovalutazione (a cura dello studente).
- - Scheda di valutazione dell'attività di PCTO (a cura dello studente).
- - Questionari finali per lo studente.
- - Relazione tutor scolastico.
- - Registro delle attività di PCTO.
- - Diario di bordo sull'andamento del percorso con descrizione delle attività svolte all'interno dell'azienda ospitante.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ CERTIFICAZIONI INFORMATICHE

Gli studenti interessati partecipano a corsi pomeridiani di preparazione per il conseguimento della certificazione NUOVA ECDL o ECDL ADVANCED o EIPASS o ECDL CAD2. Questi sono corsi di approfondimento informatico che hanno l'obiettivo di far aumentare la percentuale degli studenti in possesso delle certificazioni precedentemente elencate e che a partire dall'anno scolastico 2020/21 hanno fatto parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO).

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper operare con il PC e il pacchetto Office utilizzando metodologie didattiche supportate dalle ICT. Potenziare le competenze informatiche degli studenti.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

Dopo aver sostenuto gli esami previsti gli studenti acquisiscono il diploma NUOVA ECDL E/O ECDL ADVANCED e/o EIPASS e/o ECDL CAD in base alla scelta effettuata.

❖ CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Tutti gli studenti della scuola possono partecipare ai corsi pomeridiani per la preparazione agli esami del GateHouse (Lingua Inglese), DELF (Lingua Francese), Goethe (Lingua Tedesco) e DELE (Lingua Spagnolo) che a partire dall'anno scolastico 2019/20 hanno fatto parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e che si potrebbero svolgere online se le condizioni relative alle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti non garantiscano la possibilità di effettuarli in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Voto positivo nelle lingue straniere utilizzate ed esame di certificazione

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni per la preparazione ed esterni per gli esami

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue

- ❖ Aule: Magna

Approfondimento

Attività previste

- Attività preparatorie finalizzate a prevenire lo shock culturale e a conoscere i luoghi da visitare.
- Frequenza di corsi linguistici con adeguate attività didattiche, finalizzate al consolidamento delle abilità linguistiche da poter utilizzare a livello europeo ed internazionale.
- Sperimentare itinerari turistico-culturali.

❖ APPRENDISTATO DI I LIVELLO

L'Avviso pubblico, per l'individuazione di un Catalogo e il sostegno alla realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato ai sensi dell'art. 43 D.lgs. 81/2015 a.s. e a.f. 2021/2022, è finalizzato a promuovere la diffusione del modello di apprendimento duale, fondato sull'integrazione organica di formazione e lavoro.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il presente provvedimento mira a favorire il raccordo tra l'offerta del sistema formativo e il fabbisogno professionale del sistema produttivo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Informatica
Multimediale
- ❖ Aule: Magna
Aula generica

Approfondimento

L'attivazione del contratto di apprendistato avviene attraverso la stipula, da parte

dell'Istituzione formativa e del datore di lavoro del Protocollo (allegato 1 di cui al DM 12/10/2015), contenente i compiti e le responsabilità di ciascuna parte ai fini dell'attuazione del percorso, e del Piano formativo individuale (allegato 1a di cui DM 12/10/2015), il quale descrive il contenuto e la durata della formazione "interna", svolta presso l'impresa, ed "esterna", svolta presso l'Istituzione formativa. I periodi di formazione interna ed esterna sono articolati tenendo conto delle esigenze formative e professionali dell'impresa e delle competenze tecniche e professionali correlate agli apprendimenti ordinamentali che possono essere acquisiti in impresa. L'apprendista è accompagnato da un tutor formativo, nominato dall'Istituzione formativa, e da un tutor aziendale, nominato dal datore di lavoro, che lo affiancano nel percorso di apprendimento al fine del successo formativo. Il tutor formativo assiste l'apprendista nel rapporto con l'Istituzione formativa, favorendo il raccordo didattico e organizzativo tra la formazione esterna ed interna, e monitora l'andamento complessivo del percorso. Il tutor aziendale favorisce l'inserimento dell'apprendista nell'impresa, lo affianca e lo assiste nel percorso di formazione interna. Ai fini della valutazione degli apprendimenti e dell'attestazione delle competenze acquisite il tutor formativo, d'intesa con il tutor aziendale, redige il Dossier individuale (allegato 2 DM 12/10/2015) dell'apprendista, che raccoglie le evidenze atte a valutare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano formativo individuale.

Per il corrente anno scolastico, l'Istituto ha presentato i seguenti progetti:

- 1) per il Grafico: **PACKAGING**
- 2) per il Tecnologico: **BIOTECHNOLOGY**
- 3) per l'Economico: **ICT, MARKETING E BUSINESS**
- 4) per il Linguistico: **WORK & STUDY**

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

E' in corso il processo di digitalizzazione di tutte le attività amministrative. Inoltre è stato implementato ed è in uso il sistema di workflow documentale e di gestione automatizzata dei flussi.

**SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Ambienti per la didattica digitale integrata

La scuola ha appena partecipato al bando relativo all'implementazione di strumenti digitali per la realtà aumentata. Un progetto che prevede l'acquisto di 24 visori in realtà virtuale con 8 fotocamere 3D e 8 chromebook ed in aggiunta un monitor touch screen 65 pollici, il tutto in mobilità, in modo tale che ogni classe possa diventare un ambiente virtuale di apprendimento.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ****CONTENUTI DIGITALI**

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Nell'ambito della settimana del codice gli alunni delle classi prime sono coinvolti in attività di laboratorio legate all'uso della programmazione di base per oggetti. Obiettivo di tale progetto è una maggiore consapevolezza sull'uso delle tecnologie e una più marcata conoscenza del coding di

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

base.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Attività di sportello help riservato ai docenti che necessitano di assistenza per un migliore e più consapevole uso degli strumenti tecnologici in dotazione presso la scuola. Questa azione è volta a superare la naturale difficoltà di approccio ai mezzi digitali, consentendo nel contempo un adeguato livello di interlocuzione con i discenti.

Attività formative calendarizzate durante l'anno scolastico sulle procedure informatiche che vengono gradualmente installate. A cura del Team per l'innovazione digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LINGUISTICO "RUSSO" - CLPC01301T

"LUIGI RUSSO" - CLTE013018

Criteria di valutazione comuni:

La verifica è un momento fondamentale del processo di apprendimento che si articola in diverse attività, di natura e complessità differenti, ma che sempre confluiscono a livello di Consiglio di Classe.

Per il docente la verifica ha lo scopo di:

- controllare l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti prescelti;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati;
- pervenire alla classificazione degli alunni.

Sia per la valutazione formativa che per quella sommativa vengono opportunamente utilizzate tipologie di prove diverse (strutturate, semi strutturate, non strutturate) e si cerca di ridurre al massimo la soggettività della misurazione mediante tabelle e griglie di valutazione.

La valutazione di fine periodo relativa a ciascun allievo tiene conto dei risultati delle prove sommative e di altri elementi (come l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza) concordati in seno al Consiglio di classe e oggetto di apposite rilevazioni.

Parallelamente il Consiglio di classe ha soprattutto il compito di:

- accertare i livelli di partenza degli allievi e definire conseguenti azioni di recupero;
- definire e controllare gli obiettivi comuni;
- garantire il coordinamento e le integrazioni fra i diversi insegnamenti;
- concordare modalità comuni per la gestione della didattica e per la misura degli esiti scolastici, anche con il ricorso ad una scala di valutazione condivisa.

VERIFICA FORMATIVA (o in itinere)

E' utilizzata al fine di valutare lo sviluppo del processo di apprendimento/insegnamento e orientarne gli sviluppi successivi. Serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto, al docente per tarare il suo intervento.

VERIFICA SOMMATIVA (o finale)

E' utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto nello specifico modulo o percorso e concorre alla valutazione finale nel Consiglio di Classe.

Il Collegio dei Docenti delibera, attraverso l'approvazione del PTOF:

- la corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale;
- i criteri per la promozione e per la non ammissione alla classe successiva.

La valutazione periodica e finale costituisce una delle principali responsabilità della scuola, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri di coerenza, motivazione, trasparenza e documentabilità rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad avere una valutazione trasparente e tempestiva.

Criteri Generali

La valutazione che viene fatta in sede di scrutinio, a partire dalla proposta di voto dei singoli docenti, tiene conto complessivamente dei seguenti parametri:

1. Raggiungimento degli obiettivi fondamentali (verificati con un congruo numero di prove scritte e/o orali) relativamente a conoscenza, abilità e competenze in ciascuna disciplina. Si terrà conto inoltre delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero.
2. Analisi dei comportamenti scolastici in merito a:
 - a) Impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo;
 - b) Progressione dei risultati nell'intero anno scolastico;
 - c) Capacità di organizzare il proprio lavoro;
 - d) Rispetto delle regole e delle consegne;
 - e) Frequenza scolastica.

Pertanto i docenti in sede di scrutinio, dopo aver verificato la valutabilità dell'alunno con riferimento alla frequenza, oltre alla proposta di voto per la propria materia, prenderanno in considerazione anche la media risultante dalle valutazioni effettuate nel corso dell'anno scolastico, al fine di facilitare la scelta del Consiglio di classe, in ordine alla delibera finale riguardante la promozione, il rinvio (sospensione del giudizio), della promozione o la non promozione dello studente.

ALLEGATI: Griglia di valutazione generale.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica dovrà avvenire sia in itinere che alla fine del percorso stesso, per verificare il raggiungimento degli obiettivi attesi.

A tal fine, i docenti rileveranno con l'uso di una rubrica di valutazione (che si allega):

- l'interesse degli allievi verso le attività proposte
- la capacità di attenzione dimostrata
- l'autonomia nel promuovere iniziative
- la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali, quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione alle attività, nonché il concreto tentativo di partecipare alla vita pubblica
- la capacità di portare a termine i compiti.

La valutazione sarà in decimi e non si baserà necessariamente su verifiche strutturate.

ALLEGATI: Rubrica di valutazione per l'Ed. Civ. 2021-2022.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del comportamento degli studenti, che deve "favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare" (DPR122/09), i docenti seguiranno i criteri riportati nella tabella allegata.

ALLEGATI: Criteri_per_la_condotta_Tab_C.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

1. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.
2. I Consigli di Classe, per l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, tengono conto:
 - a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
 - c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
 - d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità,

interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);

e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;

f) della possibilità dell'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline dell'anno in corso per l'anno scolastico successivo, valutandone con attenzione le capacità e le attitudini (il consiglio deve reputare l'alunno in grado di affrontare gli insegnamenti della classe successiva);

g) di ogni altro elemento di giudizio di merito.

3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata alla classe successiva. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.

4. La non ammissione è deliberata dal Consiglio di classe in presenza di materie con valutazione definitiva insufficiente quando, a giudizio dello stesso Consiglio di Classe, formulato all'unanimità o a maggioranza dopo analisi attenta e scrupolosa della personalità scolastica dell'alunno, il livello di preparazione complessiva nelle discipline con insufficienza sia tale da non consentire, né con gli interventi di recupero programmati dalla Scuola né con lo studio personale, il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto, propri delle discipline interessate, previsti per l'ammissione alla classe successiva.

5. La non ammissione alla classe successiva è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:

a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nella Carta dei servizi della Scuola;

b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;

c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale e/o inferiore a quattro) in almeno tre discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate da un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

1. Sono ammessi all'Esame di Stato gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi didattici minimi (possesso delle conoscenze di base relative agli argomenti trattati nelle varie discipline, uso di un linguaggio chiaro e corretto, capacità di operare semplici collegamenti) e hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline.
2. I Consigli di Classe, per l'ammissione all'Esame di Stato, tengono conto:
 - a) del progresso rispetto alla situazione di partenza;
 - b) del grado di conseguimento degli obiettivi del curriculum esplicito (profitto nelle discipline);
 - c) del grado di conseguimento del curriculum trasversale (metodo di studio e di lavoro, capacità di comunicazione, capacità logiche);
 - d) del grado di conseguimento del curriculum implicito (frequenza e puntualità, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo, rispetto dei doveri scolastici, collaborazione con i compagni e i docenti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico, del Regolamento interno d'Istituto);
 - e) dei risultati conseguiti nelle attività di recupero e/o di sostegno organizzate dalla Scuola;
 - f) del curriculum scolastico (per l'ammissione all'esame di Stato);
 - g) di ogni altro elemento di giudizio di merito.
3. Dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento a sua disposizione per la valutazione complessiva dell'alunno, il Consiglio di Classe assegna i voti, motivando quelli che da una proposta di valutazione inferiore a sei decimi sono portati a sei decimi, e delibera l'ammissione o la non ammissione motivata all'Esame di Stato. In tal caso, il docente, nella cui disciplina l'alunno è insufficiente, può accettare la delibera del Consiglio di classe o mettere a verbale il suo voto contrario.
4. La non ammissione all'Esame di Stato è deliberata dal Consiglio di classe, in modo automatico, in uno dei seguenti casi:
 - a) quando l'alunno ha superato il limite delle assenze previsto dalla legge (tre quarti di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite nell'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/09;
 - b) quando l'alunno consegue una valutazione negativa, inferiore a sei decimi, sul comportamento;
 - c) quando l'alunno presenta insufficienze gravi (voto uguale e/o inferiori a

quattro) in due discipline, determinate da carenze profonde, tali da impedire un sereno svolgimento dell'Esame di Stato, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico è un punteggio che il consiglio di classe assegna al termine di ogni anno allo studente per max. 40 punti nell'arco del triennio.

All'atto dello scrutinio finale si procede a:

- sommare i voti riportati dall'alunno e a determinare la media;
- individuare la fascia di collocazione secondo la tabella vigente;
- attribuire il punteggio del credito, senza superare la rispettiva fascia.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente.

Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella vigente, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento dei crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. In caso di promozione con sospensione del giudizio o con carenze lievi colmabili con studio autonomo va attribuito il punteggio minimo nell'ambito della banda di oscillazione di appartenenza.

L'attribuzione del credito va verbalizzata e motivata all'atto dello scrutinio finale.

ALLEGATI: Regolamento_Credito.pdf

Criteria di valutazione relativi alla DaD:

All'interno della Didattica a Distanza (DaD) si configurano momenti valutativi di

vario tipo, nell'ottica di una misurazione complessiva del rendimento, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, come:

- a) colloqui e verifiche orali durante lo svolgimento delle lezioni sincrone;
- b) test a tempo;
- c) verifiche e prove scritte, incluse simulazioni di prove d'esame, consegnate tramite classe virtuale;
- d) rilevazione della fattiva partecipazione alle lezioni online;
- e) puntualità nel rispetto delle scadenze;
- f) cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Inoltre, durante la DaD si tiene conto, avendo cura di personalizzare gli strumenti di valutazione per gli allievi DSA, BSE e con disabilità, anche delle competenze chiave per l'apprendimento permanente:

1. competenza alfabetica funzionale.
2. competenza multilinguistica.
3. competenza matematica e competenza in scienze e tecnologie.
4. competenza digitale.
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare.
6. competenza in materia di cittadinanza.
7. competenza imprenditoriale.
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALLEGATI: Griglia di Valutazione DaD.pdf

Criteri di valutazione relativi alla DDI:

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la Didattica Digitale Integrata (DDI) segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. La valutazione, che deve essere costante, tempestiva e trasparente, è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione di cui al Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), avendo cura di prendere ad oggetto l'intero processo di apprendimento. In particolare, si terrà conto della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e del processo di autovalutazione. Non si tralascerà la valutazione dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto

delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BSE) è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola promuove e realizza attività in favore degli alunni con disabilità. Per l'integrazione degli alunni con DSA viene regolarmente formulato il Piano didattico Personalizzato (PdP) che ha lo scopo di far raggiungere gli obiettivi didattici con l'utilizzo di specifiche strategie. Il raggiungimento degli obiettivi viene monitorato con regolarità. Nell'anno scolastico 2016/17 la scuola ha attivato, in alcune classi, la didattica inclusiva con buoni risultati e, per questi alunni, il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati vengono monitorati con regolarità dal GLHO. Sia per gli studenti che per i docenti sono stati attivati corsi di formazione sulla didattica inclusiva. Dall'anno scolastico 2015/2016 viene regolarmente effettuata la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti nel Piano Annuale per l'Inclusione.

Punti di debolezza

La scuola, non disponendo di risorse umane adeguatamente formate, non ha potuto utilizzare opportunamente la didattica inclusiva per potenziare gli interventi sui BES e DSA di tutte le classi. La scuola ha attivato i percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, ma sono stati sospesi per mancanza di segnalazioni da parte dei docenti di lettere. Invece per le famiglie di provenienza non sono stati organizzati corsi di lingua italiana perché non

richiesti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti sono abbastanza motivati nello studio e le attività laboratoriali, di tutoring e la Peer Education favoriscono gli apprendimenti. Il monitoraggio dei processi di apprendimento per classi parallele è stato uniforme. I corsi extracurricolari di recupero delle diverse discipline hanno consentito di recuperare in parte le lacune degli studenti e anche a potenziare e valorizzare le eccellenze. La scuola, nel limite delle risorse umane e finanziarie, favorisce il potenziamento degli studenti attraverso incontri con esperti, stage e attività di approfondimento.

Punti di debolezza

Gli studenti che mostrano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che hanno scarse competenze linguistiche e matematiche di base. Per questi studenti sarebbe opportuno attivare sportelli didattici individualizzati, disponendo di un numero adeguato di docenti di potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie
Studenti

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per ogni studente viene stilato un PEI sulla base della diagnosi e del profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è stilato dal docente di sostegno e dall'intero Consiglio di classe.



MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo molto importante nella condivisione del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di gruppo in classe

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo in classe

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
Personale Docente interno	Psicologo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con soggetti Esterni

Operatore psicopedagogico ai sensi dell'ex comma 65 L. 107

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione si segue, insieme ai coordinatori della classe di appartenenza dell'alunno BES, le linee guida dell'art. 10 del DPR 122.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La Didattica Digitale Integrata (DDI) è stata specificata in un documento (che si allega) che ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021. Nel documento si precisa che le lezioni in piattaforma, utilizzando l'applicativo Google Suite for Education, sono attività didattiche a tutti gli effetti, alla quale sono tenuti a seguire docenti e alunni, come da disposizione ministeriale. Pertanto il sincrono equivale a lezione in classe ed è soggetto a valutazione. Le lezioni, durante tutto il periodo di emergenza sanitaria e fino a quando non sarà possibile ritornare alla normale attività, si svolgeranno sia in presenza a scuola che a distanza con modalità sincrona ed asincrona integrata a rotazione. Gli alunni per i quali è stata presentata una certificazione BES, DSA e H, frequenteranno, per quanto possibile, le lezioni o sempre in presenza o sempre a distanza. L'organizzazione oraria mirerà a un equilibrato bilanciamento tra attività in presenza e a distanza. Ogni ora di lezione avrà la durata di 55 minuti per gli alunni collegati a distanza; per loro ci saranno 05 minuti di pausa tra un collegamento e l'altro.

ALLEGATI:



Piano DDI .pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Collaboratore Vicario del Dirigente Scolastico ha delegati i seguenti compiti: - Sostituire il Dirigente in caso di assenza, ricevendo dal Dirigente le direttive e i principi a cui conformare ogni altra funzione delegata; - Firmare le giustificazioni e i permessi di entrata posticipata e/o uscita anticipata degli studenti in osservanza del regolamento d'Istituto e delle norme relative alla responsabilità civile e amministrativa sulla vigilanza dei minori; - Provvedere alla ricognizione quotidiana e tempestiva dei docenti assenti ed alla loro sostituzione; - Collaborare con il Dirigente scolastico nell'esame e nell'attuazione dei progetti di istituto; - Organizzare le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; - Collaborare con il Dirigente scolastico nella organizzazione di attività quali: ricevimento genitori, sorveglianza e vigilanza durante l'intervallo, sportelli didattici, corsi di recupero, attività di orientamento, organizzazione scrutini; - Redigere il	2
----------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---



verbale del Collegio dei Docenti entro gg.10 dallo svolgimento dello stesso; - Vigilanza ed accertamento delle infrazioni al regolamento sul divieto di fumo al piano primo. Il secondo Collaboratore del Dirigente Scolastico ha delegati i seguenti compiti: 1. Gestione, previo contatto con l'Ufficio di Segreteria e/o con il vicario del dirigente, della copertura interna oraria in caso di assenza del personale docente; 2. Cura in collaborazione con il collaboratore vicario della contabilizzazione per ciascun docente: - delle ore di permessi brevi e disciplina del recupero delle stesse; - delle ore eccedenti; - Collaborazione con il DS nell'organizzazione dell'orario dei docenti ed assegnazione cattedre; - Sostegno al coordinamento nella organizzazione di attività di potenziamento; - Collaborazione con il DS e l'Ufficio Personale nella definizione dell'organico d'Istituto; - Vigilanza ed accertamento delle infrazioni al regolamento sul divieto di fumo al piano terra; - Collaborazione con il DS nell'organizzazione delle operazioni di scrutinio insieme al collaboratore vicario. - Responsabile della pubblicazione dei contenuti e dell'accessibilità del sito web dell'IISS "L. Russo" (secondo il c. 83 art.1 della Legge n.107/2015) . Il terzo Collaboratore del Dirigente Scolastico (secondo il c. 83 art.1 della Legge n.107/2015) ha delegati i seguenti compiti: - Attività di supporto tecnico-legale dell'Istituzione Scolastica; - Collaborazione con il DS ed il DSGA nell'organizzazione e



	gestione delle gare d'appalto inerenti acquisti e forniture di beni e servizi, inclusa la collaborazione alla gestione dell'eventuale contenzioso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff del DS è composto dal DS, dai collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dal DSGA. Nel caso in cui lo Staff debba affrontare specifiche tematiche può essere integrato da personale della scuola competente in materia. Lo Staff Dirigenziale svolge funzioni di supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti. Propone inoltre attività di controllo e verifiche volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.	7
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali presenti in Istituto curano le seguenti aree: AREA 1 - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO). Apprendistato e Orientamento in uscita. Il docente incaricato ha il compito di curare le seguenti attività: - coordinamento e gestione rapporti con enti pubblici e aziende private; - organizzazione e gestione delle attività di orientamento in uscita. AREA 2 - Orientamento in entrata. Il Docente incaricato avrà il compito di curare le seguenti attività: - visite in sede, laboratori didattici mattutini e pomeridiani; - coordinamento docenti per attività presso le scuole medie; - gestione degli Open Day e progetti ponte con scuole medie; - orientamento in itinere. AREA 3 - Attività extracurricolari, rapporti con il territorio,	4



organizzazione di eventi. La Docente incaricata avrà il compito di curare le seguenti attività: - Organizzazione e coordinamento generale di Progetti Interdisciplinari e di eventi ("Partita del Cuore" e "Russoinmusica" inclusi), di attività extracurricolari diurne ed in tale ambito anche della gestione dei rapporti con gli Enti/Aziende promotori. AREA 4 - Sistema qualità; gestione; attività valutative d'Istituto - PTOF, RAV, PdM, Bilancio Sociale; Supporto docenti per la modulistica. La Docente incaricata ha il compito di curare le seguenti attività: • Elaborare e diffondere il Bilancio Sociale, il RAV ed il PdM d'Istituto; • Procedere all'autovalutazione della scuola, sulla base del fascicolo elettronico di dati messi a disposizione dalle banche dati del sistema informativo del Ministero dell'Istruzione ("Scuola in chiaro"), dell'INVALSI e della stessa scuola, che si conclude con la stesura di un rapporto di autovalutazione, e con la predisposizione di un piano di miglioramento; • Attivare insieme al nucleo di autovalutazione un adeguato processo di valutazione delle attività dello PTOF, che verrà aggiornato entro il mese di ottobre; • Implementare le azioni del Sistema Qualità, Mission dell'Istituto; • Fornire supporto ai docenti per la modulistica inerente le attività didattico - amministrative. • Redazione dello PTOF; • Coordinamento attività didattiche; • Programmazione annuale del piano di formazione per i docenti ed A.T.A.; • Coordinamento e gestione delle prove per



	classi parallele.	
Capodipartimento	I compiti del responsabile Coordinatore del dipartimento sono: • presiedere il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico; • indirizzare i docenti verso pratiche di innovazione didattica; • essere referente nei confronti del Collegio dei Docenti del Dirigente Scolastico; • coordinare le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione, anche per classi parallele; • raccogliere ed analizzare le necessità didattiche, formative e di aggiornamento sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.	4
Responsabile di laboratorio	Compiti assegnati: a. Monitorare l'efficienza dei laboratori; b. Segnalare disfunzioni e guasti relativi ai macchinari o attrezzature; c. Partecipare alle riunioni indette dal Dirigente Scolastico per l'organizzazione ed il funzionamento dei laboratori ed eventuale revisione dei regolamenti; d. Verificare che tutti i potenziali fruitori del laboratorio abbiano preso visione del regolamento dello stesso e ne accettino le modalità e condizioni; e. Custodire il materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori assumendo la funzione di sub-consegnatari.	7
Animatore digitale	L'animatore digitale ha il compito di: - rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli. - promuovere il legame tra innovazione didattica e	1



	metodologica e tecnologie digitali	
Team digitale	Il Team digitale ha il compito di: - integrare il Piano Nazionale Scuola Digitale (PSDN) con il PTOF; - creare ambienti per la didattica digitale integrata; - promuovere il legame tra innovazione organizzativa e progettazione per l'autonomia e tecnologie digitali.	3
Referente DSA , BES e Dispersione Scolastica	I compiti assegnati sono i seguenti: - Fornire informazioni circa le disposizioni normative vigenti; - Fornire indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, in vista dell'individualizzazione e personalizzazione della didattica; - Collaborare all'individuazione di strategie volte al superamento dei problemi esistenti nella classe con alunni DSA e BES; - Offrire supporto ai docenti riguardo agli strumenti per la didattica e per la valutazione degli apprendimenti; - Diffondere le notizie riguardanti l'aggiornamento e la formazione nel settore; - Fare da mediatore tra famiglia e strutture del territorio; - Partecipare ai C. di C. dove sono inseriti alunni BES, collaborando alla predisposizione di tutta la documentazione necessaria(PDP, ASL, Esami di Stato,ecc.); - Redigere il PAI e collaborare per la stesura dell'organico di sostegno ed ogni relativo adempimento; - Coordinare le riunioni del Gruppo H d'Istituto nelle sue varie articolazioni; - La partecipazione ad iniziative ed eventi formativi legati al tema della dispersione;	1



Referente LEGALITA' e Consulta Provinciale Studentesca	I compiti sono i seguenti: • stimolare gli alunni ad acquisire ed elaborare consapevolmente il senso di cittadinanza attiva e di legalità; • sviluppare la capacità di relazione fra adolescenti, il rispetto di sé e degli altri; • partecipare alle riunioni e manifestazioni organizzate dall'Ufficio Scolastico e da altri Enti insieme alla componente studentesca.	1
Referente alla Salute	Il referente alla salute ha i seguenti compiti: - prevenire i più diffusi comportamenti a rischio tra gli adolescenti (tabagismo, alcolismo, uso di droghe, rapporti sessuali inconsapevoli del rischio di malattie) attraverso interventi volti alla riflessione comune su esperienze di disagio; -stimolare una riflessione sulla tematica della solidarietà in merito alla donazione di organi e tessuti (per gli alunni del triennio). -organizzare attività formative per gli studenti in conformità con quanto previsto dalla Legge 107/2015.	1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)	Il RSPP si impegna a: • Garantire lo svolgimento dei compiti previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alla valutazione dei rischi ed alla redazione del relativo documento, comprendente le misure di prevenzione e protezione e di miglioramento necessarie per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente, ed indicazioni relative alle rispettive priorità (art. 28 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.), nonché i sistemi di controllo di tali misure; • organizzare e coordinare il	1



Servizio di prevenzione e protezione, gestendo le necessarie risorse attribuite; • organizzare, verificare ed aggiornare il Piano d’Emergenza e tutti i relativi sotto piani (Primo Soccorso, Antincendio ed Evacuazione); • elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali, ivi compresi gli adempimenti relativi a lavori in appalto all’interno delle unità produttive, di cui all’art. 26 del D. Lgs81/08; • coadiuvare il DS nei rapporti con gli Enti territoriali competenti in materia di sicurezza sul lavoro, con i Vigili del fuoco, con l’Ente proprietario degli immobili e con i fornitori; • coadiuvare il DS nell’organizzazione e conduzione delle riunioni periodiche di prevenzione e protezione (almeno una l’anno), previste ai sensi dell’art. 35 del D.Lgs. 81/2008 e per gli altri momenti di consultazione dei RLS previsti dal decreto; • collaborare con il DS ed il DSGA per la stesura del DUVRI nei casi previsti; • proporre programmi di formazione e informazione; • organizzare, coordinare e realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l’informazione e l’addestramento del personale (docente e ATA) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D.Lgs. 81/2008, dal D.M.10/3/1998 e dal D.M.388/2003, individuando e rendendo disponibili, all’occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all’interno del SPP e, più in generale, della scuola; • a documentare l’avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore; •



	<p>collaborare con il DS per l'adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro conforme a quanto previsto dall'art. 30 D.Lgs.81/2008; • coadiuvare il DS nel tenere informato il Consiglio di Istituto ed il Collegio dei Docenti sulla gestione della sicurezza a scuola e sulle azioni svolte dal SPP; • promuovere, coordinare e condurre (per quanto di competenza) attività ed interventi didattici sui temi della sicurezza, anche attraverso il supporto alla loro realizzazione da parte di altri docenti della scuola.</p>	
<p>Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)</p>	<p>L'ASPP si impegna a: • coadiuvare il Responsabile del Servizio prevenzione e protezione nello svolgimento delle attività; • realizzare (per quanto di competenza) la formazione, l'informazione e l'addestramento del personale (docente e non docente) e degli allievi (se equiparati a lavoratori), come previsto dal D. Lgs. 81/2008, dal D.M.10/3/98 e dal D.M.388/03, individuando e rendendo disponibili, all'occorrenza, risorse umane ad integrazione di quelle presenti all'interno dell'SPP e, più in generale, della scuola; □ a documentare l'avvenuta formazione prevista dalle norme in vigore.</p>	<p>1</p>
<p>Responsabile Protezione Dati (RPD)</p>	<p>Il Responsabile Protezione Dati (RPD) ha il compito di: • informare e fornire consulenza al Titolare del trattamento o al Responsabile del Trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dalle normative sulla protezione dei dati; •</p>	<p>1</p>



	<p>sorvegliare l'osservanza dei regolamenti sulla protezione dei dati, nonché delle politiche del Titolare del trattamento e del Responsabile del trattamento, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti ed alle connesse attività di controllo; • fornire pareri in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati; • fungere da punto di contatto e cooperare con l'autorità di controllo per questioni connesse con il trattamento; • effettuare l'analisi dei rischi connessi all'applicazione della normativa; • produrre: □ linee-guida per assicurare un'applicazione coerente ed omogenea delle norme a protezione del trattamento dei dati personali; □ registro dei trattamenti dei dati personali; □ altra eventuale modulistica prevista dalla normativa vigente.</p>	
Referente Intercultura	<p>Il docente referente del Progetto INTERCULTURA segue come tutor gli alunni in entrata nell'Istituto.</p>	1
Referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyber bullismo.	<p>La referente per le attività di prevenzione e contrasto al bullismo e al cyberbullismo ha i seguenti compiti: - Comunicazione interna: cura e diffusione di iniziative (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); - Comunicazione esterna con famiglie e operatori esterni; - Raccolta e diffusione di documentazione e buone pratiche; - Progettazione di attività specifiche di formazione; - Attività di</p>	1



	prevenzione per alunni; - Sensibilizzazione dei genitori e loro coinvolgimento in attività formative; - Partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR.	
Nucleo Interno di Valutazione (NIV)	In riferimento al Regolamento n.11 del 18/9/2014 i componenti del nucleo curano la Valutazione del sistema educativo di Istruzione e Formazione.	3
Referente COVID-19	Il ruolo del referente Covid-19 è quello di svolgere un ruolo di interfaccia con il Dipartimento di prevenzione presso la ASL territorialmente competente e di creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Egli promuoverà, in accordo con il Dirigente Scolastico, azioni di informazione e sensibilizzazione rivolte al personale scolastico e alle famiglie sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente. Riceverà comunicazioni e segnalazioni da parte delle famiglie degli alunni e del personale scolastico nel caso in cui un/una alunno/a o un elemento del personale scolastico risulti positivo al Covid-19.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE	Didattica e corsi di potenziamento pomeridiano Impiegato in attività di:	1



SECONDARIA DI II GRADO	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Didattica, corsi di potenziamento pomeridiano e progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Didattica, corsi di potenziamento pomeridiano e progetti Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Didattica e corsi di potenziamento pomeridiano Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Didattica e corso di potenziamento su Diritto e Legislazione Turistica. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A047 - SCIENZE MATEMATICHE	Potenziamento di matematica e matematica applicata all'economia per la	1



APPLICATE	partecipazione a concorsi nazionali con il patrocinio delle Università. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	
A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA	Didattica e corsi di potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore SGA gestisce e coordina l'organizzazione tecnica, amministrativa e contabile, tiene i rapporti con gli Organismi Istituzionali Territoriali centrali e periferici del MIUR, con le altre Istituzioni Scolastiche Autonome, con gli Enti Locali, con gli Organismi Territoriali periferici del MEF, AP, dell'INPS, dell'INAIL, dell'Agenzia delle Entrate, con i soggetti Pubblici e Privati che attuano forme di partenariato con la scuola nell'ottica irrinunciabile di una costante, fattiva e sinergica azione di supporto al Dirigente Scolastico per un'azione tecnico-giuridico-amministrativa improntata ai criteri della efficacia, dell'efficienza e dell'economicità.
Ufficio protocollo	Il Responsabile del Protocollo ha il compito di: - registrare tutta la corrispondenza interne ed esterna al Programma GECODOC e l'archiviazione digitalizzata degli atti. - tenere l'archivio storico. - prelevare giornalmente la posta

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>certificata PEC ministeriale e la posta elettronica (intranet MIUR) (da inviare al DS per la successiva assegnazione). - predisporre la spedizione giornaliera di tutta la corrispondenza inerente alla scuola. - provvedere alla convocazione della Giunta Esecutiva, del Consiglio d'Istituto. - organizzare la turnazione dei collaboratori scolastici per il prelievamento della corrispondenza dalla Posta. - curare la corrispondenza del Dirigente, con il M.P.I., l' U.S.R., l'U.S.P. e ENTI vari. - collaborare con il DSGA.</p>
Ufficio acquisti	<p>Il Responsabile degli acquisti cura anche il magazzino. In particolare ha il compito di: - gestire il magazzino. - curare il carico e scarico del materiale in deposito e l'immatricolazione nei registri di carico e di scarico utilizzando il programma Magazzino Argo. - tenere il registro facile consumo. - controllare la quantità e la qualità del materiale consegnato. - controllare la corrispondenza tra documento di trasporto e merce ricevuta. - controllare che non vi siano danni alla merce, dovuti al trasporto. - predisporre l'iter amministrativo per acquisto dei beni o prestazioni di servizi. - compilare gli ordini di acquisto. - consegnare il materiale di cancelleria e di facile consumo al personale docente ed ATA. - curare i rapporti con la Provincia e con la Regione. Infine l'addetto curerà la trascrizione e loro diffusione di tutte le circolari interne.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Il Responsabile della Didattica ha il compito di: - curare tutte le operazioni relative alla carriera scolastica. - curare rapporti informativi con i genitori, con il pubblico esterno, con gli Enti Locali, anche per quanto riguarda l'obbligo scolastico e formativo. - ausilio e collaborazione con il personale docente. - istruttoria delle pratiche di infortunio sia degli studenti che del personale in servizio. - tenere l'archivio corrente e storico degli alunni, i registri obbligatori</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>per il funzionamento della didattica e la registrazione delle tasse scolastiche. - gestire i libri di testo. - curare le elezioni scolastiche: nomine, elenchi, modulari, risultati, ecc... - curare gli elenchi alunni per i viaggi d'istruzione e le visite didattiche. - curare i passaggi alla classe successiva e la revisione degli archivi informatizzati e cartacei degli alunni. - curare le pratiche relative agli esami di Stato, Integrativi e di Idoneità, predisponendo tutto il materiale necessario. - provvedere alla registrazione ed estinzione dei debiti formativi. - compilare i Diplomi e della tenuta del registro perpetuo dei diplomi, del registro di carico e scarico. - verificare la giacenza dei diplomi e di sollecitare per il ritiro di quelli giacenti. - predisporre i materiali per gli scrutini. - predisporre e curare gli atti relativi agli alunni portatori di Handicap - svolgere attività di sportello. - predisporre e produrre la documentazione necessaria per le elezioni degli OO.CC. (Alunni – Genitori). - rilevare le assenze mensili degli alunni ai vari Comuni di residenza. - effettuare comunicazioni varie alle famiglie. - responsabilità per la tenuta e conservazione di tutti i registri degli esami. - produrre le relative certificazioni. - occuparsi dell'organico delle classi. - effettuare il monitoraggio e le statistiche. - occuparsi dei trasferimenti degli alunni, del rilascio nulla osta e della trasmissione documenti. - verificare le tasse, i contributi scolastici, le richieste di esonero e i rimborsi. - occuparsi delle istanze delle Borse di Studio. - interessarsi della dispersione e dell'orientamento scolastico degli alunni.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Nell'Istituto il Responsabile del Personale ha il compito di curare tutte le operazioni amministrativo-giuridico relative alla carriera del personale direttivo, docente e ATA per: - l'inserimento e aggiornamento delle graduatorie di Istituto. - l'individuazione personale supplente e relativa stesura dei</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>contratti con l’inserimento dati al SIDI e comunicazioni U.M.O. di Caltanissetta. - l’assunzione in servizio del personale docente ed ATA. - i procedimenti pensionistici. - la tenuta con responsabilità diretta dei fascicoli del personale, dell’archivio corrente e storico. - i certificati di servizio, autorizzazione esercizio libera professione. - la gestione delle assenze del personale e conseguente registrazione nei programmi Argo e SIDI, richiesta visite fiscali, visite medico collegiali, stesura dei decreti di congedo e di aspettativa. - il controllo e stampa giornaliera e mensile della gestione delle presenze di tutto il personale con l’ausilio del software ARGO-PRESENZE. - le nomine PTOF. - la predisposizione comunicazioni di servizio per la sostituzione del personale, le turnazioni e le autorizzazioni allo straordinario, su richiesta del Direttore SGA. - la predisposizione del piano ferie del personale DOCENTE e ATA. - la raccolta dati scioperi e relative trasmissioni telematiche (SCIOPNET – SIDI SCUOLA). - la cura delle pratiche relative alle richieste di piccolo prestito e cessione del quinto dello stipendio. - l’Organico di Diritto e di Fatto del Personale DOCENTE e ATA. - i trasferimenti, assegnazioni provvisorie, utilizzazioni e Commissioni degli Esami di Stato.</p>
<p>Contabilità</p>	<p>Il Responsabile della Contabilità ha il compito di: - curare la predisposizione pagamenti competenze esami di maturità. - curare la predisposizione e invio mod. 770, IRAP, IVA, mod. CU e il conguaglio fiscale. - curare la predisposizione e tenuta registri contabili obbligatori. - curare la trascrizione e tenuta registro conto corrente postale da aggiornare entro giorno 5 del mese successivo. - curare l’anagrafe delle prestazioni con immissione dati al sito Web. - curare la liquidazione dei compensi al personale DOCENTE, ATA e ESPERTI ESTERNI. - curare il Progetto ECDL – alunni interni -</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>curare l'iscrizione ai corsi ECDL, la prenotazione degli esami e la tenuta degli atti relativi. Contabilizza le somme versate dai corsisti per il relativo versamento in bilancio. - curare la produzione e rilascio delle fatture dei versamenti effettuati ai corsisti. - collaborare col D.S.G.A. per la gestione della dichiarazione IVA. - sostituire il DSGA in caso di assenza espletandone tutte le funzioni. - contabilizzare i compensi accessori del personale Docente e ATA a tempo determinato e indeterminato (F.I, IDEI, Ore Eccedenti, Pratica sportiva, Corsi di recupero, ...). - contabilizzare i compensi per rimborso spese viaggio, missioni ed esami. - fornire al DSGA tutti i compensi contabilizzati. - curare il rimborso contabile agli allievi viaggi di istruzione, tasse scolastiche, ...) e al personale - curare la collaborazione con DSGA per la stesura di mandati, reversali. - curare la corrispondenza inerente gli atti contabili con il MIUR, l'USP, l'USR, la REGIONE SICILIA e altri ENTI.</p>
--	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online www.portaleargo.it
- Pagelle on line www.portaleargo.it
- News letter www.iissrusso.edu.it
- Modulistica da sito scolastico www.iissrusso.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ PROGRAMMA ERASMUS + KA 122 "MIGRATORY BIRDS"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	-------------------------------------------------------------------------



❖ PROGRAMMA ERASMUS + KA 122 "MIGRATORY BIRDS"

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della rete

Approfondimento:

La finalità del programma prevede:

- la promozione della coesione sociale tra Paesi diversi, dei valori di interculturalità e dell'identità Europea;
- lo sviluppo della consapevolezza dell'innegabile valore aggiunto della diversità;
- la cooperazione internazionale, accettazione, accoglienza ed integrazione dell'altro da sé;
- la consapevolezza della cittadinanza globale.

❖ PROGETTI "WELFARE DELLO STUDENTE AZIONE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CYBERBULLISMO"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ PROGETTI "WELFARE DELLO STUDENTE AZIONE PER LA PREVENZIONE DEI FENOMENI DI CYBERBULLISMO"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner della rete

Approfondimento:

Sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza on- line per fare acquisire le competenze inerenti le life skills attraverso la peer education.

❖ RETE SCUOLE AMBITO 4

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Piano prevede le seguenti tematiche:

1. Autonomia organizzativa e didattica.
2. Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.



3. Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento.
4. Inclusione e disabilità.
5. Integrazione, competenze di cittadinanza globale.
6. Scuola e lavoro.
7. Valutazione e miglioramento.

Per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) Migliorare le competenze professionali del personale.
- 2) Introdurre le innovazioni.
- 3) Incentivare la ricerca didattica.
- 4) Migliorare la comunicazione tra docenti.
- 5) Acquisire un maggiore rinforzo della motivazione personale e una maggiore responsabilità professionale.
- 6) Sollecitare e facilitare la partecipazione del personale a convegni, incontri e corsi di formazione anche esterni alla rete.

❖ **PROGRAMMA ERASMUS + KA 210 " WATER S.W.O.T. - WATER SUSTAINABILITY, WORKING ON TRANSATIONAL"**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

Le finalità del programma prevedono lo sviluppo di conoscenze e



competenze di tipo ambientale, con riferimento al nesso tra i cambiamenti climatici e la carenza di acqua in Turchia e in altre aree del mondo, lo sviluppo di competenze linguistiche (in lingua inglese) e digitali e lo sviluppo della consapevolezza che natura e qualità della vita sono strettamente interconnessi.

❖ **PROGRAMMA ERASMUS + KA 220 "R.E.B.O.R.N." – RECOVER THE ENVIRONMENT BY OPERATING TO RESTORE NATURE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner di rete

Approfondimento:

Le finalità della rete prevedono: la promozione della coesione sociale tra Paesi diversi, dei valori di interculturalità e dell'identità Europea, lo sviluppo della consapevolezza dell'inestricabile rapporto tra uomo e natura, lo sviluppo delle capacità comunicative in lingua inglese, la cooperazione internazionale per un fine comune, lo sviluppo di competenze chiave di educazione ambientale e apprendimento delle tecniche di comunicazione



efficace in L2.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ DIDATTICA E TECNOLOGIE DIGITALI: METODOLOGIE, STRATEGIE. CORSO STEAM BASE

L'unità formativa, suddivisa in cinque incontri sincroni più una fase personale di ricerca-azione, si baserà principalmente su metodologie attive, coinvolgenti e motivanti. Sarà dato spazio ad attività cooperative per piccoli gruppi per indurre al confronto e alla costruzione condivisa di percorsi con attività STEAM. In particolare prevede nella 3 fasi: FASE 1: introduzione alle STEAM: perché, quando e come realizzare attività di tipo STEAM. FASE 2: realizzazione di percorsi interdisciplinari afferenti alle STEAM singolarmente o in gruppi cooperativi utilizzando materiali e spunti forniti dall'esperto, ricerche e/o sperimentazioni personali. FASE conclusiva: Debriefing delle attività svolte e condivisione dei risultati in plenaria.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Gsuite e applicazioni Google
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ STRATEGIE DI E-LEARNING E USO DELLA PIATTAFORMA GOOGLE SUITE FOR EDUCATION NELLA SCUOLA DI I E II GRADO - CORSO A

Durante l'attività di formazione della Didattica digitale ed e-learning verrà presentata la G-suite, classroom e alcune applicazioni google indispensabili per la didattica digitale. Seguiranno attività laboratoriali con l'utilizzo degli strumenti della G suite. L'obiettivo è quello di riuscire ad attuare interventi didattici innovativi, di saper utilizzare la G- suite per la didattica digitale nell'e-learning e nella pratica quotidiana in classe e non solo a distanza.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **METODOLOGIE E STRATEGIE IMPRONTATE SUL CHALLENGE BASED LEARNING (CBL)**

La CBL si basa sugli assunti della pedagogia “costruttivista”, in cui i processi di apprendimento sono visti come attività di creazione delle conoscenze da parte dei discenti. La conoscenza si “costruisce” mediante l’esplorazione e l’analisi dei problemi del mondo reale per giungere a soluzioni in maniera attiva, creativa e collaborativa, sfruttando la tecnologia della vita quotidiana. A tal fine occorre sviluppare: - delle conoscenze approfondite del problema oggetto della sfida e delle modalità tecnico-informatiche per risolverlo - le competenze richieste dall’attuale mondo del lavoro (team work, soft skills, pianificazione del processo di lavoro).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA VALUTAZIONE NEL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO: DAL VOTO AL GIUDIZIO DESCRITTIVO**

- Principi neuroscientifici dell’apprendimento e loro implicazioni didattiche - Lo snodo comunicativo - La valutazione nella scuola primaria (OM 172 04/12/2021; DL 22 08/04/2020) - Le dimensioni e i livelli della valutazione tramite giudizi - La certificazione delle competenze -



Gli strumenti della valutazione in presenza e in DaD - La costruzione di Compiti Autentici di Realtà - La costruzione di rubriche di valutazione - Gli effetti distorsivi nella valutazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **AUTISMO: STRATEGIE E METODOLOGIE PER L'INTERVENTO A SCUOLA**

Il Disturbo dello Spettro dell'Autismo e i disturbi del Neurosviluppo, inquadramento nosografico e caratteristiche. I principi dell'Analisi del Comportamento Applicata (ABA). Funzione e topografia del comportamento. Analisi funzionale del comportamento. Definizione delle strategie di rinforzo, punizione ed estinzione. Definizione e gestione dei comportamenti problema.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA: INCLUSIONE E DISABILITÀ**

Competenze sulle azioni di coordinamento sull'inclusione. Didattica inclusiva anche con l'uso delle tecnologie digitali

Collegamento con le	Inclusione e disabilità
----------------------------	-------------------------



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti di coordinamento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL DECRETO LEGISLATIVO 66/2017 ED IL NUOVO PEI

Come cambia l'inclusione scolastica con i DD.LL. 66 del 2017 e 96/2019. Il D.M. n. 182/2020. Certificazione, diagnosi funzionale e profilo dinamico funzionale e loro evoluzione. PEI e progettazione didattica, differenziata per i diversi ordini e gradi di istruzione. PEI e profilo di funzionamento su base ICF. Strumenti di valutazione periodica e finale dei risultati dell'inclusione dei singoli alunni con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	I docenti di sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA NEL CURRICOLO. ATTUAZIONE DELLA L. N. 92/2019. LA PROGETTAZIONE DEI CURRICOLI DI EDUCAZIONE CIVICA IN COERENZA CON IL PTOF ED IL PROFILO DI COMPETENZE IN USCITA



Normativa di riferimento. Profilo delle competenze. Contenuti dell'educazione Civica. Come organizzarsi. Metodologie. Importanza del cronoprogramma. Valutazione dell'educazione civica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutto il personale docente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Facendo riferimento all'introduzione della disciplina "Educazione Civica" nel curriculum scolastico a partire dall'anno scolastico 2020/21, si ritiene opportuno un corso di formazione per analizzare e migliorare il curriculum già esistente .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Piano delle attività di formazione e aggiornamento del Personale Docente



La formazione in servizio dei docenti di ruolo, ai sensi della legge 107/2015 art. 1 comma 124, è "obbligatoria, permanente e strutturale" e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso. Il 16 ottobre 2018 il M.I.U.R. ha pubblicato il Piano per la formazione dei docenti che definisce le linee guida per la formazione del personale per il triennio 2019/2022, individuando le priorità di intervento, l'entità dei finanziamenti disponibili per le azioni previste, la tempistica delle iniziative da attuare e i compiti dell'intera struttura organizzativa della Scuola in merito alle azioni di formazione.

Il piano triennale per la formazione dei docenti dell'IISS "L. Russo" riflette le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e nel Piano di Miglioramento (PdM) e si ispira a quello nazionale in coerenza con le esigenze formative della rete di ambito ed è, allo stesso tempo, adatto ai bisogni formativi dei docenti.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ LA DIGITALIZZAZIONE DEI FLUSSI DOCUMENTALI

Descrizione dell'attività di formazione	DEMATERIALIZZAZIONE
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INFORMAZIONE E FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA NEI

**LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Vigili del Fuoco e Croce Rossa Italiana

❖ PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LE BUONE PRATICHE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Tutto il personale ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Figure interne competenti in materia

Approfondimento

Piano delle attività di formazione e aggiornamento del Personale ATA

Per il personale ATA è fondamentale affermare e aggiornare il valore delle diverse funzioni che, in un nuovo modello di scuola delineato dalla Legge 107/15, si integrano pienamente nei processi di apprendimento e insegnamento, garantendo condizioni didattiche più favorevoli. La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche della piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema. In quest'ottica è opportuno promuovere percorsi formativi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica per progettare insieme al dirigente e ai docenti migliori soluzioni per innovare l'organizzazione e, per quanto inerente al loro profilo professionale, anche aspetti della didattica. Infine un'attenzione particolare va riservata allo sviluppo e qualificazione professionale del DSGA in relazione alla complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.

Il piano di formazione del ATA tiene conto:



- dei bisogni formativi di tutte le componenti;
- delle esigenze dell'Istituzione scolastica stessa;
- delle risorse eventualmente disponibili nell'Istituto.

Le iniziative formative, erogate in modalità blended (in presenza e on line), riservate al personale ATA, si avvarranno delle risorse disponibili oltre che di quanto verrà erogato per la formazione. Altre iniziative e proposte che perverranno da varie istituzioni (Ministero, Università, Enti locali ecc.), idonee ad un arricchimento professionale, saranno oggetto di attenta valutazione.

Il DSGA e l'Ufficio Tecnico potranno, altresì, curare incontri di sviluppo professionale in tema di innovazioni emergenti, mentre ciascun assistente amministrativo e/o tecnico, individualmente o in gruppo, potrà intraprendere iniziative di auto aggiornamento, in coerenza con la mission dell'Istituto.

Finalità:

- Garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto/dovere del personale ATA;
- Migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;
- Favorire l'auto aggiornamento;
- Garantire la crescita professionale del personale;
- Attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione.

Obiettivi:

- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo;
- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per l'organizzazione dei servizi amministrativi.